

REALE ACCADEMIA D'ITALIA

---

P. ALBERTO M. DE AGOSTINI S. S.

Viaggi di esplorazione  
nella Cordigliera patagonica meridionale

(1935-1938)

---

ESTRATTO DA « VIAGGI DI STUDIO »  
PROMOSSE DALLA FONDAZIONE VOLTA  
ISTITUITA DALLA SOCIETÀ EDISON DI MILANO  
VOLUME V

---

ROMA  
REALE ACCADEMIA D'ITALIA  
1940-XVIII







REALE ACCADEMIA D'ITALIA

---

P. ALBERTO M. DE AGOSTINI S. S.

Viaggi di esplorazione  
nella Cordigliera patagonica meridionale

(1935-1938)

---

ESTRATTO DA « VIAGGI DI STUDIO »  
PROMOSI DALLA FONDAZIONE VOLTA  
ISTITUITA DALLA SOCIETÀ EDISON DI MILANO  
VOLUME V

---

ROMA  
REALE ACCADEMIA D'ITALIA  
1940-XVIII



P. ALBERTO M. DE AGOSTINI, S. S.

---

VIAGGI DI ESPLORAZIONE  
NELLA CORDIGLIERA PATAGONICA MERIDIONALE

(1935-1938)

---

I. ASPETTO GENERALE. — LE PRIME ESPLORAZIONI.

All'estremità sud dell'America Meridionale, fiancheggiata a levante da un'ininterrotta catena di laghi, e, a ponente, da un fitto labirinto di canali fiordi ed isole, che si perdono nelle turbolenti acque del Pacifico, si innalza la Cordigliera patagonica meridionale.

Essa si differenzia dalle zone cordiglierane del Nord per lo straordinario sviluppo dei campi di ghiaccio, i quali ricoprono, come un esteso manto tutta la Cordigliera, così da non trovare confronto che nelle regioni glaciali dello Spitzberg e dell'Alaska.

La singolare bellezza de' suoi fiordi, la maestosità e arditezza dei monti, la imponente grandiosità dei ghiacciai, che scendono fino al mare, nella verde cornice di esuberanti foreste vergini, fanno di questa regione cordiglierana una delle più pittoresche e attraenti del globo.

La Cordigliera patagonica è formata da una complessa catena di monti, interrotta e sommersa in alcuni punti da altipiani e valli ghiacciate trasversali, la quale si estende per quattro gradi, dalla fronte del ghiacciaio Montt, che scende nell'Estero Calen (48° 15' lat. sud) fino all'estremità sud della catena Sarmiento, nel Seno Union (52°, 10' lat. sud). In tutta questa lunghezza di 440 chilometri per 50-90 di larghezza la Cordigliera è ricoperta da un esteso ed ininterrotto manto di neve e ghiaccio, che stagna nelle valli, si dilata negli altipiani, risale fin sulle vette di tremila metri e poi scende festonato in centinaia di ghiacciai, che riempiono le valli e precipitano nei fiordi patagonici ad occidente, mentre invece, a levante, sciogliono le loro fronti su di una ininterrotta catena di laghi d'ogni dimensione e forma.

L'altezza dei monti non ha di per sè grande attrattiva, perchè nessuno oltrepassa i 3500 metri; gran parte delle vette si mantengono sui duemila

metri, alcune più elevate raggiungono i 3000-3400 metri circa. Ma quando uno ci si trova di fronte e vede sovrastare verticalmente sul suo capo quelle aduste pareti di granito e di ghiaccio per mille o duemila metri, rimane fortemente impressionato e si convince che i monti della Patagonia, per arditezza di forme e per bellezza e attrazione alpinistica, non hanno nulla da invidiare ai più celebrati colossi delle nostre Alpi e fors'anche delle altre parti del mondo.

Basso è il livello delle nevi, le quali si mantengono perenni all'altezza di 1500-1600 metri, mentre la vegetazione arborea scompare a 1000-1100 metri.

In nessun'altra parte del mondo poi, vi sono ghiacciai, che a questa latitudine, abbiano uno sviluppo così grande, e scendano fino al mare con le loro maestose fronti, da cui si staccano gli *Icebergs*, che vanno alla deriva trascinati dal vento o dalle correnti, dando l'illusione di regioni semipolari. Nell'emisfero Nord bisogna infatti risalire fino al 57° parallelo (Alaska) oppure a 67° (Norvegia), per incontrare un ghiacciaio che scenda fino al mare, mentre nella costa patagonica trovasi già, presso il golfo di Penas, a 46° 50' di latitudine sud.

Sfortunatamente su questo superbo scenario di picchi e di ghiacciai si scatenano venti e tempeste con straordinaria violenza e continuità. La causa di questo perturbamento atmosferico, che tiene celati i monti quasi perennemente in un denso manto di nubi, va ricercata nelle correnti umide del Pacifico, che, costrette a risalire le elevate catene delle Ande, al contatto delle nevi perenni e dei ghiacciai, si raffreddano e condensano cadendo in pioggia e neve. Queste masse aeree, sgravatesi della loro umidità sulle cime nevose della Cordigliera, si precipitano in una corsa vertiginosa nella zona pampeana del litorale, per forza d'un gradiente termico e barometrico, originando quei continui e furiosi venti, che danno poca lusinghevole rinomanza alla Patagonia.

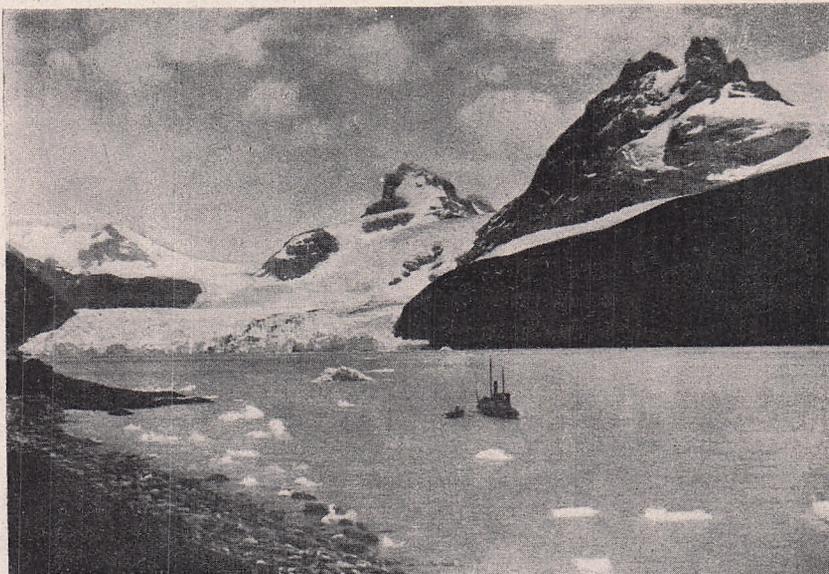
Quantunque ad una latitudine assai poco elevata e vicina a centri di popolazione, con vie di facile accesso, tuttavia la Cordigliera patagonica è rimasta fino a pochi anni fa una *terra incognita*, quasi fosse confinata nei circoli polari; e ancor oggi presenta, nel suo interno, grandi zone inesplorate. Centinaia di picchi, di candidi massicci fantasticamente rivestiti di ghiaccio, arditissime guglie di granito non soltanto non vennero mai scalate, ma sono tuttora avvolte nel mistero dei loro cieli foschi e tempestosi.

I primi cenni su questo enorme campo di ghiaccio che ricopre la Cordigliera patagonica li troviamo negli scritti dei capitani King e Fitz Roy e del naturalista Darwin (1831-36), i quali ci lasciarono entusiastiche descrizioni quando, nell'esplorazione dei canali patagonici, penetrarono nel Seno Eyre, sulle cui acque videro galleggiare grandi *Icebergs* provenienti da ghiacciai, che scendevano dalla Cordigliera.



Più ampi ragguagli e descrizioni li abbiamo poi dalle Commissioni di periti ingegneri cileni ed argentini (1894-900), le quali, per determinare il *Divortium aquarum* fra le due Nazioni, effettuarono numerose spedizioni ai margini della Cordigliera e nelle valli adiacenti, senza però penetrare nella zona dei ghiacciai, creduti inaccessibili.

Fu soltanto nel 1914 che, per iniziativa della Società Scientifica Tedesca di Buenos Aires, si realizzarono due spedizioni dirette ad esplorare l'interno della Cordigliera, penetrando nella regione dei ghiacciai.



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

Ghiacciaio e monte Spegazzini dal seno omonimo nel lago Argentino.

Componevano la prima di queste spedizioni, i professori Reichert e Hicken, che iniziavano nel 1914 le loro esplorazioni nel lago Argentino, e, seguendo il corso del ghiacciaio Moreno, raggiungevano il culmine dei ghiacciai, nelle prossimità del Seno Andres, ma sorpresi da una bufera dovettero retrocedere, senza aver potuto scorgere le acque del fiordo.

Due anni dopo (1916) una seconda spedizione, a cui partecipavano Witte, Kühn, Kölliker, dalla valle del Rio Tunnel penetrava nel corso superiore del ghiacciaio Viedma, che risaliva per un buon tratto, arrestandosi sui contrafforti orientali del Cordon Mariano Moreno, a più di venti chilometri, in linea d'aria, dal Seno Eyre.

A quest'epoca appunto (1916) rimontano le mie prime escursioni sulle Ande della Patagonia meridionale. Erano viaggi di missione e di studio,

ad un tempo, ch'io effettuavo partendo da Punta Arenas, sullo Stretto di Magellano, dove risiede il principal centro delle Missioni Salesiane. Queste mie prime escursioni furono dirette, in quei primi anni, soltanto alla regione di Ultima Esperanza, all'estremità australe della Cordigliera, dove emergono per elevazione e bellezza i due massicci del Balmaceda e del Paine. Potevo così visitare in quell'epoca i laghi Meraviglia, Grey, Sarmiento, Nordenskjöld e Azzurro, il Seno di Ultima Esperanza e le valli del Rio Serrano, Geikie e Grey.

Nell'estate del 1929, ritornavo a questa regione e effettuavo nuove escursioni nelle valli interne della Cordigliera, riuscendo a completare l'illu-



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

La catena Roma dall'altipiano Italia (m. 1950).

strazione dei massicci Balmaceda e Paine. In quella stessa estate prolungavo il mio viaggio di ricognizione fino al ghiacciaio Upsala, sul braccio settentrionale del lago Argentino, e, dalla superba visione che ebbi di quelle candide catene di monti e degli immensi ghiacciai, nacque in me il progetto di intraprendere da quello stesso luogo la mia prima formale spedizione esplorativa dell'interno, che da parecchi anni andavo progettando. Questa si realizzava l'estate successiva con il dott. Egidio Feruglio di Udine, che dal 1925 si trovava in Argentina come geologo dei giacimenti petroliferi di Comodoro Rivadavia e con le due guide alpine, Evaristo Croux e Leone Bron di Courmayeur.

In quella estate australe (dicembre 1930 - marzo 1931) esplorammo un vasto settore cordiglierano ad occidente del Fiordo Spegazzini (Lago

Argentino) e effettuammo la prima traversata della Cordigliera patagonica, dal lago Argentino al Fiordo Falcon, nei canali del Pacifico (1).

Nell'estate successivo (dicembre 1931 - febbraio 1932) realizzavo altra spedizione con la guida Derriard di Courmayeur e due portatori cileni riconoscendo dapprima la regione montuosa ad Ovest del lago Viedma, fino alle origini del ghiacciaio Upsala, e poscia il versante orientale del Cerro Fitz Roy (2).

## II. - NUOVA SPEDIZIONE AL CERRO FITZ ROY - ESPLORAZIONE DELLA CATENA MARCONI, DEL MASSICCIO GORRA BLANCA E DEI GHIACCIAI E MONTI INTERNI.

La spedizione che iniziai nell'estate del 1935 sotto gli auspici della Reale Accademia d'Italia, della quale darò qui un breve riassunto, aveva per scopo di esplorare il versante NW del Cerro Fitz Roy e il tratto di Cordigliera interna, che corre fra questo monte e il lago San Martin.

Partecipavano a questa mia spedizione le due guide Carrel Luigi e Giuseppe Pellissier di Valtournanche, il salesiano Carlo Cassera e due portatori cileni.

Sbarcammo nel porto di Santa Cruz il 12 dicembre del 1935, e il 24 dello stesso mese giungevamo alla *estancia* Fitz Roy del sig. Madsen, situata in una valle cordiglierana prossima al monte Fitz Roy.

Di qui iniziammo il trasporto degli equipaggiamenti verso l'interno, per mezzo di cavalli, risalendo in una prima giornata un cordone morenico che si innalza fra la valle del Rio de las Vueltas e quella del Rio Blanco, suo affluente di destra.

Questo primo tratto cordiglierano è formato da numerosi avvallamenti morenici, da conche lacustri e da rocce montonate, fra cui crescono, specialmente nei luoghi riparati dal vento, macchie di faggi, già in gran parte distrutte dagli incendi.

Raggiunta la valle del Rio Blanco, incisa sul fianco orientale del Fitz Roy, ne costeggiammo per alcuni chilometri la sponda destra, fin quasi alla confluenza con il Rio de las Vueltas, dove nel 1932 avevo già stabilito un mio accampamento con la guida Derriard e due portatori cileni, allorchè scalammo il monte Elettrico (2160), contrafforte orientale del Fitz Roy.

---

(1) Cfr. A. DE AGOSTINI, *Prima spedizione nella Cordigliera patagonica meridionale*, in « Bollettino della Reale Società Geografica Italiana », serie VI, vol. VIII, novembre 1931-X, pag. 803-813.

(2) Cfr. A. DE AGOSTINI, *Seconda spedizione nella Cordigliera patagonica meridionale*, in « Bollettino della Reale Società Geografica Italiana », serie VI, vol. IX, novembre 1932-XI, pag. 723-730.

Oltrepassato il Rio Blanco volgemo a ponente in direzione della valle del Rio Elettrico e stabilimmo un primo accampamento nelle vicinanze di questo fiume, all'entrata della foresta.

In una seconda giornata, percorremo la valle del Rio Elettrico rinchiusa in una profonda forra a truogolo, tutta ammantata da foreste di faggi australi, in parte abbattuti dalle bufere, fra cui scende rumorosamente il Rio Elettrico.

Dopo aver percorso una diecina di chilometri, raggiungemmo la zona nuda e rocciosa della valle, e stabilimmo l'accampamento a ridosso



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

Fra i seracchi del ghiacciaio Upsala.

d'una roccia montonata, eretta nel bel mezzo della valle con un pennacchio di alberi a levante, che ci dava sicuro affidamento d'essere ben protetti dal vento.

La valle prosegue ancora per due o tre chilometri in forma di pianoro costellato da numerosi stagni d'acqua e sbarrato da due archi morenici di non lontana formazione, e termina in un lago lungo sei chilometri, su cui scioglie la fronte un ghiacciaio di tipo alpino, che scende dalle catene interne.

Il fondo-valle e le scarpate rocciose inferiori dei monti, che fiancheggiano la conca, costituite da porfidi quarziferi, segnano con singolare evidenza, nei dorsi arrotondati e striati, nelle numerose conche lacustri in

roccia, la traccia quasi recente dell'azione poderosa e della vastità del grande ghiacciaio, prima esistente e che tuttora occupa, ridotto a modeste dimensioni, il termine della valle.

Nutrivamo le migliori speranze di poter in poche settimane realizzare il nostro programma di escursioni nell'interno, ma la Cordigliera, che al nostro approssimarsi si era, per alcuni giorni scoperta, si chiuse ermeticamente entro una plumbea cappa di vapori e incominciò a scagliare su di noi tutta l'ira de' suoi venti e delle sue tempeste.

Per ben ventisette giorni rimanemmo bloccati nel nostro accampamento, in un continuo succedersi di vento, pioggia e neve, finchè sopraggiunsero alcune giornate di relativa calma e di sereno, in cui ci fu possibile effettuare alcune importanti escursioni nell'interno dei ghiacciai e dei monti, finalmente spogli di nubi.

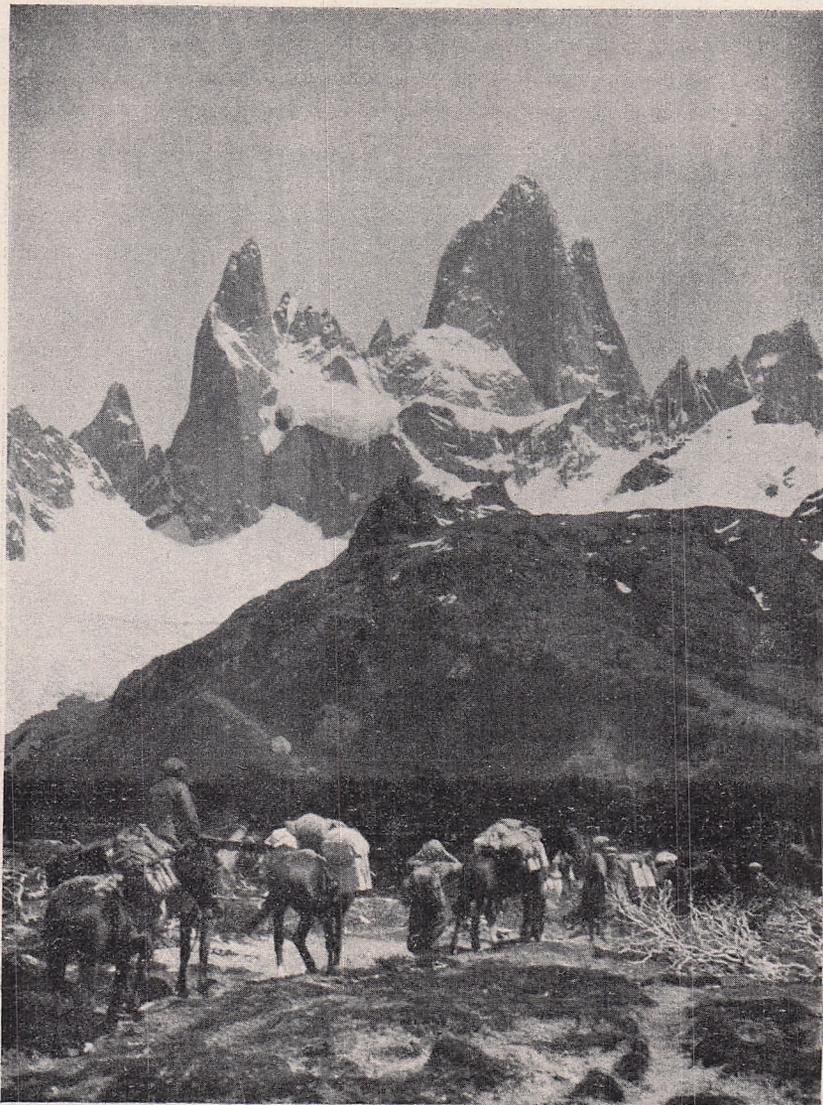
Fin dal principio ci dedicammo al riconoscimento d'una bellissima catena con vette e torrioni di ghiaccio, che si innalza per un'altezza di 2.650 metri, come linea spartiacque fra la parte superiore del ghiacciaio Viedma e la conca terminale della valle del Rio Elettrico. Da questa catena scende nella valle del Rio Elettrico un bel ghiacciaio, il quale mantiene all'incirca una larghezza di tre chilometri e si svolge pianeggiante per una lunghezza di otto o nove chilometri, fin sul lago mensionato. Catena e ghiacciaio vennero denominati Marconi in onore dell'allora Presidente della Reale Accademia d'Italia, sotto il cui patrocinio si realizzava la nostra spedizione.

Altro massiccio da noi riconosciuto ed esplorato ne' suoi versanti di SW fu quello vagamente segnato nelle carte cilene e argentine con il nome di Gorra Blanca (m. 2770), situato alquanto più a levante della catena Marconi e rivestito da un esteso manto di ghiaccio, che risale fin sulla vetta e scende frastagliato nel margine di sinistra del ghiacciaio Marconi.

In un'ascensione, compiuta il 27 gennaio sulle pendici occidentali di questo monte, riuscimmo ad internarci in un vastissimo altipiano glaciale, che si protende ad occidente, e divisammo con chiarezza le catene ed i monti, che formano il cordone centrale di quell'importante settore cordiglierano.

Da quel vasto pianoro glaciale, all'altezza di 1700 metri, circondato da elevate catene di montagne, tutte candide di nevi, irradiano in distinte direzioni cinque grandi ghiacciai, di cui, il maggiore, scende nel seno Eyre, presso i canali patagonici. Questo ghiacciaio, ch'io denominai Pio XI, in onore dell'attuale Pontefice, venne già da me riconosciuto e rilevato allorchè, nel dicembre del 1929, percorsi con la goletta Renato di Punta Arenas tutto quel vastissimo seno, effettuando alcune ascensioni sui monti circostanti.

Per conoscere la configurazione del versane NW del Fitz Roy e le catene di monti e ghiacciai che si innalzano a SW della valle del Rio Elettrico, effettuammo nei giorni seguenti un'ascensione ad un monte situato



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

La carovana in viaggio verso il monte Fitz Roy.

fra il Fitz Roy e la catena Marconi, il quale, per la sua posizione isolata e dominatrice, sembrava un punto molto appropriato di osservazione. Mentre ne compivamo la scalata, a poche centinaia di metri dalla vetta,

(m. 2100) ebbi la sorpresa di incontrare numerose ammoniti e belemniti incluse in un affioramento di scisti argillosi, residui dei sedimenti cretacei del Giurese Superiore e dell'Infracretaceo.

La sommità di questo monte era in gran parte formata da queste rocce sedimentarie, le quali si adagiavano sopra la massiccia base del monte costituita da porfidi quarziferi, corrosi e levigati dall'azione poderosa del ghiacciaio Marconi, quando questo aveva maggiori dimensioni.



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

Valle del Rio de las Vueltas. In lontananza si scorge il monte Vespignani e la « Laguna del deserto ».

Dalla vetta di quel monte potemmo contemplare un panorama estesissimo e meraviglioso, superiore a quello che noi ci immaginavamo.

A levante, vicinissimo a noi e soltanto separato da un profondo canalone, s'ergeva la imponente piramide del Fitz Roy a mille e più metri elevata su di noi, la quale, per la verticalità delle sue pareti granitiche, soffuse d'un legger colore bianco-rosa, in forma di placche lisce e verticali di cinquanta e cento metri, dimostrava d'essere ben difesa da ogni più audace attacco.

Verso SW si innalzava a continuazione del monte su cui ci trovavamo, una scoscesa catena rivestita in parte da ghiacciai, da noi denominata Pollone, la quale si unisce più a sud con il Cerro Torre e culmina con il granitico torrione Pier Giorgio di 2900 metri d'altezza.

Tutto il lato occidentale è occupato dalla catena Marconi, che assorbe il nostro sguardo per l'imponenza e verticalità delle pareti, su cui splen-



*Fot. A. M. DE AGOSTINI.*

Il monte Fitz Roy (m. 3375) dalla valle del Rio Elettrico.

dono al sole candidissime placche di neve e ghiaccio striate da continue valanghe. Il monte Gorra Blanca appare nel lato NW come un grande massiccio ricoperto di neve, e termina in una lunga cresta ghiacciata alquanto

ricurva, il cui vertice trovasi nel lato più settentrionale. Nel versante sud scende una ripida colata di ghiaccio profondamente seraccata, la cui lingua estrema raggiunge il margine di sinistra del ghiacciaio Marconi.

Continuando nel riconoscimento del versante NW del Fitz Roy fu compiuta, con tempo bellissimo, un'altra ascensione sul fianco settentrionale di questo monte, al vertice d'un suo contrafforte settentrionale, che termina nella valle del Rio Elettrico, delimitando ad occidente una stretta e profonda valle, la quale accoglie nella parte superiore un piccolo ghiacciaio.

Al di là della valle ergesi maestosa ed esile come una scheggia il monte Torre di quasi tremila metri, rivestito nella sommità da una fantastica corazza di ghiaccio, e più a nord segue la bellissima catena Pollone, la quale ostenta, nel suo estremo settentrionale, un magnifico ghiacciaio, il quale scende sconvolto e crepacciato nella valle.

Fra il C. Torre e il monte Pollone la catena si abbassa e stacca a levante un piccolo contrafforte roccioso, il quale si unisce al C. Fitz Roy dopo un profondo intaglio (m. 1500-1600), formando la cresta spartiacque di due opposte valli glaciali: quella a sud tributaria della valle Fitz Roy e l'altra a nord, a noi di fronte, della valle del Rio Elettrico.

Con il fine di conoscere il versante orientale della Gorra Blanca e i suoi contrafforti prossimi alla valle del Rio de las Vueltas, il 4 febbraio trasportavamo l'accampamento nella valle Condor, che segue immediatamente la nostra, alquanto più a nord.

Otto giorni rimanemmo attendati in questa valle favoriti da alcune bellissime giornate, nelle quali effettuammo proficue ascensioni sui contrafforti orientali della Gorra Blanca e del monte Cagliero, altro picco importante, alquanto più ad occidente, e nelle valli tributarie del Rio de las Vueltas. Poi, avendo il tempo ripreso il suo corso tempestoso, con pronostici di durare alcune settimane, come appunto avvenne, scendemmo verso la fine di febbraio, a Santa Cruz, dove le guide s'imbarcavano nuovamente per l'Italia.

### III. — NEL BRAZO SUR DEL LAGO SAN MARTIN — ESPLORAZIONE DELLA CORDIGLIERA FRA I LAGHI VIEDMA E SAN MARTIN.

Nell'estate successiva la nostra mèta di studio fu il braccio più occidentale del lago San Martin, dal quale avrei potuto completare la mia ricognizione sui contrafforti settentrionali della Gorra Blanca, e sulle catene di monti interne, che formano la cresta spartiacque.

Il lago San Martin segna con la depressione idrografica del Rio Pascua, suo emissario, e l'Estero Calen, nei canali del Pacifico, la divisione della Cordigliera patagonica in settentrionale e meridionale.

I suoi numerosi bracci, lunghi e stretti, incassati fra elevatissime montagne a guisa di fiordi, che irradiano per ogni lato, lo fanno apparire come un immenso polipo che fruga con i suoi tentacoli i recessi più solitari della Cordigliera. Il lago San Martin appartiene metà all'Argentina e metà al Cile. La linea di confine, seguendo a nord il corso di un braccio settentrionale del lago, fin presso la foce del Rio Mayer, e tagliando a sud il canale centrale, ad occidente della penisola Cancha Rayada, assegna all'Argentina la zona orientale e al Cile quella occidentale.



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

Ghiacciaio Marconi.

La parte cilena è la più pittoresca e attraente per l'imponente grandiosità delle montagne, le cui vette s'elevano al di sopra dei tremila metri, per gli immensi ghiacciai, che ricoprono le catene interne e poi scendono fin sulle acque del lago, dove sciogliono la loro fronte, per i suoi profondi e lunghi fiordi, che si incuneano fra altissime pareti di monti ammantati da esuberanti foreste vergini di faggi e di magnolie.

Giunsi sulle sponde del lago San Martin, presso l'estancia « Tercera » Viedma, verso la metà di dicembre del 1937, quando colà incomincia la bella stagione, coi due giovanotti salesiani Cassera e Zampieri e un cileno, pratico dei luoghi, che doveva occuparsi dei cavalli per il trasporto degli equipaggiamenti nell'interno della Cordigliera.

Per raggiungere il braccio sud del lago San Martin, dove eravamo diretti, avremmo dovuto percorrere più di cento chilometri a piedi,

seguendo le sinuosità della costa del lago, tutto anfratti e burroni con la non leggera fatica di trascinarci dietro sei cavalli carichi degli equipaggiamenti, ma per fortuna più di metà di questa distanza ci venne risparmiata dal sig. Rivera, un *estanciero* cileno, che vive in quelle vicinanze, il quale ci trasportò di buon grado nella sua lancia, fin quasi all'entrata di questo ultimo braccio del lago.

Dopo circa un mese trascorso nella penisola Maipù, dove effettammo parecchie ascensioni sui monti circostanti e nelle varie tappe del



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

Catena Marconi (m. 2600).

viaggio lungo il braccio occidentale del lago, soltanto verso la metà di gennaio, potevamo stabilire il nostro campo-base sur un colle di dislivello fra il braccio sud del lago San Martin e la valle del Rio Diablo, principale immissario della « Laguna del Desierto », all'altezza di 800 metri. Attorno a noi un passaggio dei più suggestivamente selvaggi e pittoreschi.

Dopo un lungo periodo di venti fortissimi e di urugani, che avevano aggravato i danni d'una siccità che durava da parecchi mesi, sopraggiunsero quindici giorni filati di tempo bellissimo, quali non avevo scorto dacchè frequento la Cordigliera, favorendoci insolitamente nella realizzazione del nostro programma escursionista.

Sul principio venne compiuta un'escursione lungo la valle del Rio Diablo fino alla «Laguna del Desierto» da cui esce il Rio de las Vueltas. Ci fu possibile in tal modo conoscere la configurazione di questa importante conca lacustre, affatto ignorata e non segnata nelle carte, tanto cilene che argentine; la quale per una lunghezza di sedici chilometri si estende incassata fra elevate montagne, in gran parte rivestite da foreste vergini. La nostra più importante ascensione fu quella compiuta il 22 gennaio sul monte Milaneseo, di circa duemila metri, situato alla testata



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

Monte Cagliero (m. 2500).

settentrionale della catena Cagliero, dalla cui vetta potremmo scorgere simultaneamente i laghi San Martin e Viedma e contemplare un vastissimo panorama su tutta la Cordigliera andina limitrofa al lago San Martin. Anche i ghiacciai che scendono nel braccio sud del lago San Martin furono studiati nella loro formazione, nonchè i monti O'Higgins e Condor e altre catene sconosciute dell'interno.

Ultimato il nostro programma di escursioni, ritornammo alla Estancia «Tercera Viedma», percorrendo a piedi in quattro giorni, con cinque cavalli carichi dei nostri equipaggiamenti, quell'anfrattuoso tratto della costa sud del lago, che si svolge per centoventi chilometri fra il braccio più occidentale del lago e la penisola Maipù, presso l'estremo lembo orientale.

IV. — RICOGNIZIONE DEL BACINO DI ORIGINE DEL GHIACCIAIO UPSALA  
E DELLA CATENA SPARTIACQUE COI MASSICCI MURALLON E DON BOSCO.

Con il fine di completare il conoscimento del bacino di origine del ghiacciaio Upsala e di quel tratto di Cordigliera che sorge fra il lago Viedma e il seno Eyre, già da me in gran parte rilevato con le spedizioni del 1930-1931 e 1931-32, organizzavo, nell'estate seguente 1937-38, un nuovo viaggio a questa regione in compagnia della guida Oberto Giuseppe di Macugnaga, del salesiano Carlo Cassera e di un portatore cileno scelto sul posto.

Per raggiungere più facilmente il nostro obbiettivo, ci portammo, come già nel 1930-31, alla *estancia* «Cristina», la quale trovasi all'estremità settentrionale del lago Argentino e nelle vicinanze del ghiacciaio Upsala.

Da questa *estancia* si iniziò il trasporto degli equipaggiamenti con cavalli verso il cordone centrale della Cordigliera, risalendo per 25 chilometri il margine di sinistra del ghiacciaio Upsala. In tre giorni di faticoso cammino attraverso un labirinto di rocce montonate, conche lacustri e torrenti impetuosi, raggiungemmo il termine d'una valle, incisa nel fianco orientale del Cerro Nord, dove stabilimmo l'accampamento-base, entro le ultime macchie della foresta.

Era nostra intenzione di attraversare il ghiacciaio Upsala e stabilire un secondo accampamento sul cordone interno più elevato, che forma la linea di confine fra il Cile e l'Argentina, e, a questo fine, si trasportarono, dopo un primo viaggio di ricognizione, una parte dei viveri e due tende fin sulle morene di sinistra (m. 1200), a dieci chilometri più a nord, dove il ghiacciaio, poco o nulla crepacciato, offriva maggior facilità per essere attraversato con una slitta carica di tutti i nostri equipaggiamenti.

Considerato però l'esiguo numero dei membri componenti la comitiva, non tutti preparati ai duri cimenti dell'alta montagna e le difficoltà che avremmo incontrate per il persistente cattivo tempo, che ci avrebbe obbligati a rimanere attendati lungamente sui ghiacciai, dove le tende difficilmente avrebbero potuto resistere alla veemenza dei venti, decisi di attendere che il tempo desse sicuro affidamento di alcune belle giornate, le quali, quantunque rare, tuttavia sogliono sopraggiungere in questo periodo estivo. Così, in due o tre giornate di calma e sereno, noi avremmo potuto svolgere ugualmente il nostro programma, compiendo qualche ascensione di importanza, che si avrebbe dato la possibilità di conoscere con facilità e rapidamente tutto quel settore cordigliano, fino al seno Eyre. Ma le condizioni atmosferiche furono in quell'estate australe inusi-

tatamente avverse. Per settimane intiere i venti dominanti del SW soffiavano senza tregua giorno e notte con straordinaria violenza, rendendoci impossibile la traversata, mentre le catene interne si mantenevano tenacemente coperte di nubi. Alcune volte sopraggiungevano giornate di relativa calma, con leggere brezze del nord, accompagnate da pioggia e da neve, ma subito dopo il vento riprendeva a soffiare con maggior lena. Le nostre ascensioni si limitavano, nei brevi intervalli di calma e sereno, ai contrafforti occidentali del C. Norte per osservazioni e studio sulla Cordigliera.



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

Monte Gorra Blanca (m. 2770).

Soltanto dopo un mese giunse una giornata discretamente serena. Le catene interne, si andarono poco alla volta spogliando dei vapori, e nel pomeriggio inoltrato tutto quel regno sconsolato delle bufere e dei venti si acquetò di repente in una pace solenne e, sotto ai raggi luminosi del sole, apparvero incise, sullo sfondo azzurro del cielo, in un candore sfolgorante di luce, le estreme propaggini della Cordigliera.

A noi vicino, verso SW, sull'opposto versante del ghiacciaio Upsala dominava maestosa la catena spartiacque con i due massicci del Murallon e Don Bosco, soltanto separati da una sella nevosa.

Il monte Don Bosco appare come un gigantesco massiccio di oltre tremila metri di altezza, dai fianchi giganteschi rivestiti da ghiacciai

profondamente seraccati. La vetta termina in un candido e fantastico cocuzzolo di ghiaccio. A nord del monte Don Bosco il rilievo centrale della Cordigliera si abbassa e dopo due costole rocciose isolate, sparisce sotto il manto di ghiaccio e neve del ghiacciaio Upsala, il quale rimonta verso occidente in china soave, in forma di dossi tondeggianti, unendosi al vasto altipiano Italia da noi scoperto nel febbraio del 1932, allorchè con il dott. Feruglio e le guide Croux e Bron effettuammo la prima traversata della Cordigliera patagonica, raggiungendo il fiordo Falcon, sui canali del Pacifico.

In quella giornata realizzammo un interessante escursione sul ghiacciaio studiando l'itinerario della traversata per il giorno seguente; ma un nuovo disinganno ci attendeva. Al mattino, una corrente umida del NW aveva nuovamente occultato la Cordigliera e il vento, il nostro formidabile nemico, tornava a soffiare con la solita veemenza.

Attendemmo ancora due settimane finchè stanchi di quella forzata inazione e anche perchè i viveri stavano per ultimarsi, abbandonammo l'accampamento dove eravamo rimasti attendati per ben quarantadue giorni e scendemmo alla estancia «Cristina» e dopo pochi giorni a Santa Cruz.

#### V. — STRUTTURA OROGRAFICA DELLA CORDIGLIERA PATAGONICA MERIDIONALE.

Quantunque non mi sia stato possibile realizzare l'intero programma di esplorazione, che mi ero prefisso, tuttavia con le ripetute spedizioni compiuti in distinti settori interni e una ricognizione aerea, posso oggi tracciare con sicurezza uno schema generale della struttura orografica della Cordigliera patagonica.

Incominciando dal suo estremo sud, circoscritto dal Seno Union, la Cordigliera patagonica innalza la bellissima catena Sarmiento, tutta candida di neve con picchi di circa duemila metri, che sovrastano immediatamente le acque del mare, fra il Canal de las Montañas e una profonda articolazione dei canali patagonici. Di qui innanzi la Cordigliera si trasforma in vasti altipiani e correnti ghiacciate, che rimontano fino all'Estero Peel, soltanto alterati da basse cime e catene di un bianco immacolato (m. 1500-1200), orientate per lo più da NW a SE.

In questo primo tratto emerge per mole ed elevazione il Cerro Balmaceda, il quale, come un gigantesco baluardo, si inoltra verso oriente, fra l'estremità occidentale del fiordo Ultima Esperanza e le conche idrografiche del Rio Serrano e del Rio Geikie, unito soltanto alla Cordigliera da una bassa propaggine, su cui è intagliato un colle, che dà facile passaggio ai due versanti.

Altre imponente catena isolata dalla Cordigliera, che si protende per un buon tratto verso i terrazzi patagonici, fra il lago Nordenskjöld e la conca idrografica del Rio Paine, è quella del Paine, che si innalza a trenta chilometri più a nord del Balmaceda. Questa meravigliosa catena possiede numerosi picchi in forma di torri, guglie, pinnacoli che le danno un imponente e fantastico aspetto: di questi il maggiore è quello denominato propriamente Paine, alto 2.840 metri.

A settentrione della catena Paine, la Cordigliera patagonica, fiancheggiata, a levante, dagli stessi bracci del lago Argentino e, a ponente,



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

In viaggio sulle rive scoscese del lago S. Martin.

dal Seno San Andres, va innalzandosi gradatamente fino alla Catena Roma in forma compatta e con innumerevoli vette, di cui alcune sorpassano i tremila metri. Un ininterrotto manto di ghiaccio riveste tutte le accidentalità del rilievo, e di quando in quando trabocca nelle depressioni e scende in maestose seraccate sui fiordi del lago Argentino (Ghiacciai Moreno, Spegazzini, Onelli).

Dalla catena Roma il rilievo degrada e scompare in parte sotto il gran mantello di ghiaccio e neve dell'altipiano Italia, che all'altezza di 1900-2000 metri si protende con leggere ondulazioni verso settentrione per una quarantina di chilometri, terminando ai piedi dei contrafforti meridionali del Cordon Mariano Moreno. Soltanto ai margini del vasto altipiano, che mantiene una larghezza di 10-15 chilometri, si accentua il

rilievo dapprima con piccole elevazioni verso ponente in forma di cime isolate di 2.200–2.500, come il monte Torino da noi asceso (m. 2.260), unite da selle e creste ghiacciate, che precipitano nei canali patagonici, e poi con monti più elevati, fra cui domina la catena Riso Patron.

A levante dell'altipiano la catena centrale, che forma la linea di confine fra il Cile e l'Argentina, si prolunga verso settentrione con massicci di oltre tremila metri, fra cui emergono i monti Cono, Murallon e Don Bosco, staccati fra di loro da ampie selle ghiacciate. Nel versante occidentale questa cresta spartiacque appare ricoperta fino alla sommità dai lembi del mantello di ghiaccio dell'altipiano Italia il quale trabocca dalle selle nel sottostante ghiacciaio Upsala, formando a sua volta lunghe correnti tributarie, arginate dalle pareti dei monti menzionati.

Il ghiacciaio Upsala, il maggiore che possessa la Cordigliera patagonica nel suo versante orientale, riempie un'ampia e profonda valle scavata fra la catena preandina e la cresta spartiacque e si estende verso settentrione ben delimitato per una trentina di chilometri dalla sua fronte, che si scioglie sul lago Argentino, fino al monte Don Bosco. Quivi al declinare nuovamente del rilievo centrale, il ghiacciaio Upsala si confonde nel suo margine occidentale con la uniforme distesa di ghiaccio e neve dell'altipiano Italia e, raggiunto le basi del Cordon Mariano Moreno, dove ha il suo culmine, ridiscende nuovamente, unendosi al ghiacciaio Viedma, il quale tuffa la sua fronte nel lago omonimo.

È in questo secondo tratto, circoscritto dal Seno Eyre, a ponente, e dai laghi Viedma e San Martin a levante, che la Cordigliera patagonica, soffre maggior discontinuità per la interposizione di altipiani ghiacciati, che lo attraversano da est ad ovest in forma di ampi bacini, da cui scendono lateralmente vaste correnti di ghiaccio.

La primitiva compattezza e uniformità del rilievo viene altresì alterata dal molteplice spezzettamento e dalla differente direzione delle catene di monti, le quali, quantunque situate al margine della Cordigliera, conservano notevole sviluppo ed elevazione da rendere difficile il discernere su quale di queste catene trovasi la catena spartiacque,

Fra i vasti bacini glaciali notiamo l'altipiano Italia e il vasto pianoro dei cinque ghiacciai, che stronca il corso della Cordigliera, inviando lateralmente quattro di questi suoi ghiacciai, i quali, nel loro corso, delimitano ed isolano importanti gruppi montuosi. Fra questi annoveriamo il Cordon Adela, da cui si stacca, a levante, l'imponente laccolite del Fitz Roy (m. 3375) e più a settentrione la catena Marconi, fra la Valle del Rio de las Vueltas e il bacino glaciale del Viedma.

Anche il massiccio Gorra Blanca (m. 2770), che sorge ai margini della Cordigliera, trovasi circoscritto con i suoi contrafforti orientali dai

ghiacciai Marconi e Chico. Lo stesso Cordone Mariano Moreno, che forma la cresta spartiacque, viene bruscamente stroncato, ad angolo retto, dal ghiacciaio Pio XI, che scende nel seno Eyre.

A settentrione del pianoro dei cinque ghiacciai, la catena centrale si rialza gradatamente, culminando con il Cerro Piramide di 3380 metri. Questo imponente massiccio sorge alla testata SW della gran catena Gaea esplorata nell'estate del 1933 dal dott. Reichert e compagni. Il Cordon, Gaea, è formato da vette di oltre tremila metri tutte immacolate di nevi



Fot. A. M. DE AGOSTINI.

Monte Don Bosco (m. 3050) dal ghiacciaio Upsala.

e si dirige al ENE, verso il lago San Martin, delimitato a nord dal ghiacciaio O'Higgins e a sud dal ghiacciaio Chico.

Sul versante occidentale, prossimo al Seno Eyre, si innalza altra imponente catena di monti, circoscritta a sud dal Ghiacciaio Pio XI e a nord dal ghiacciaio Greve. Alla testata meridionale di questa catena domina il massiccio Pio XI di 3300 metri.

A nord della catena Gaea, la Cordigliera viene nuovamente interrotta nella zona centrale del vasto altipiano ghiacciato Hicken, dal quale irradiano verso NW parecchi ghiacciai. Fra questi il più esteso ed ampio, forse il maggiore di tutta la Cordigliera patagonica meridionale è quello denominato Montt, che si dirige a settentrione e scende, come un'immensa

fumana di ghiaccio, nell'Estero Calen, dove scioglie la sua gigantesca fronte di cinque chilometri di larghezza.

In questo ultimo tratto la Cordigliera patagonica mantiene le maggiori elevazioni lungo i bracci occidentali del lago San Martin, con notevoli picchi e catene, di cui le carte segnano soltanto la catena O'Higgins, Condor, Alesna e i due Mellizos di tremila metri di altezza.

---

*Estratto da « Viaggi di studio » promossi dalla Fondazione Volta  
istituita dalla Società Edison di Milano. — Vol. V.*

---

# REALE ACCADEMIA D'ITALIA

MARZO 1940-XVIII

## ANNUARIO

Vol. I (1929-VII) . . . . .	L. 25	Vol. V* (1932-33-XI) . . . . .	L. 25
Vol. II (1929-30-VIII) . . . . .	» 25	Vol. VI (1933-34-XII) . . . . .	» 25
Vol. III (1930-31-IX) . . . . .	» 25	Voll. VII-IX (1934-37-XIII-XV) . . . . .	» 25
Vol. IV* (1931-32-X) . . . . .	» 25		

I volumi segnati con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa.

### ATTI DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

PUBBLICATI ANCHE IN CONTINUAZIONE DEGLI ATTI DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI.

Per i volumi arretrati editi dall'Accademia dei Lincei sino all'anno 1939, vedi il presente Catalogo a pag. 4.

#### MEMORIE DELLA CLASSE DI SCIENZE MORALI E STORICHE.

È in corso di stampa il vol. 1° della Serie VII.

#### RENDICONTI DELLA CLASSE DI SCIENZE MORALI E STORICHE.

È in corso di stampa il vol. 1° della Serie VII.

#### MEMORIE DELLA CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI.

Vol. I (1930-VIII) . . . . .	L. 75	Vol. VII (1936-XIV) . . . . .	L. 75
Vol. II (1931-IX) . . . . .	» 120	Vol. VIII (1937-XV) . . . . .	» 100
Vol. III (1932-X) . . . . .	» 150	Vol. IX (1938-XVI) . . . . .	» 50
Vol. IV (1933-XI) . . . . .	» 100	Vol. X. (1939-XVII) . . . . .	» 50
Vol. V (1934-XII) . . . . .	» 100	Vol. XI (1940-XVIII) . . . . .	in corso di stampa.
Vol. VI (1935-XIII) . . . . .	» 200		

I primi nove volumi si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa.

Le Memorie che compongono i volumi sono vendibili separatamente. Chiedere il catalogo speciale.

#### RENDICONTI DELLA CLASSE DI SCIENZE FISICHE MATEMATICHE E NATURALI.

È in corso di stampa il vol. 1° della Serie VII.

#### NOTIZIE DEGLI SCAVI DI ANTICHITÀ

[Si pubblicano a fascicoli mensili. 12 fascicoli compongono un volume annuo.

Abbonamento annuo: Italia: L. 180. Estero: L. 210. Ogni fascicolo: Italia: L. 16. Estero: L. 18.

È in preparazione il vol. 1° della Serie VII.

#### STUDI E DOCUMENTI

##### 1. G. TRUCCI. *Indo-tibetica.*

Vol. I. «mC'od rten» e «Ts'a ts'a» nel Tibet indiano ed occidentale. Contributo allo studio dell'arte religiosa tibetana e del suo significato. (1932). . . . . L. 90

Vol. II. Rin c'en bzan po e la rinascita del Buddhismo nel Tibet intorno al Mille. (1933) L. 15

Vol. III. I Templi del Tibet Occidentale e il loro simbolismo artistico.

\* Parte I. Spiti e Kunavar. (1935). L. 150

Parte II. Tsaparang. (1936) . . . L. 100

##### 2. *Tractatus de Universalibus* attribuito a S. TOMMASO D'AQUINO, a c. di C. OTTAVIANO. (1932) L. 10

3. *Jochimi Abbatis Liber contra Lombardum* (Scuola di Gioacchino da Fiore) a c. di C. OTTAVIANO. (1934). . . . . L. 50

4. *Carteggi verdiani*, a c. di A. LUZIO (1935) . L. 100

5. P. CARALI. *Fakhr ad-din II, Principe del Libano e la Corte di Toscana, 1605-1635.*

Vol. I. Introduzione storica, documenti europei e documenti orientali tradotti. (1936) L. 50

Vol. II. Documenti orientali. Introduzione storica e documenti europei tradotti o riassunti in arabo. [*Testo arabo*] (1938) . L. 50

6. B. PERONI. *Fonti per la storia d'Italia dal 1789 al 1815 nell'Archivio Nazionale di Parigi* (1936). . . . . L. 25

7. *Per la storia degli eretici italiani del sec. XVI in Europa. Testi raccolti da D. CANTIMORI e E. FEIST.* (1937). . . . . L. 40

8. B. HOMAN. *Gli Angioini di Napoli in Ungheria (1290-1403)*, vers. dall'ungherese di L. ZAMBRA e R. MOSCA (1938) . . . . . L. 50

9. P. D'ELIA. *Le origini dell'arte cristiana cinese (1583-1640)*, con tav. in fototipia (1939) L. 50

10. T. CAMPANELLA. *Epilogo magno (Fisiologia italiana) testo italiano inedito, con le varianti dei codici e delle edizioni latine*, a cura di C. OTTAVIANO (1939). . . . . L. 50

I volumi segnati con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa.

## ATTI DEI CONVEGNI « VOLTA »

- |   |  |
|---|--|
| <p>1. <i>I Convegno (1931). Tema: La Fisica Nucleare.</i><br/>L. 15</p> <p>2. <i>II Convegno (1932). Tema: L'Europa (ediz. nelle lingue originali e con la versione in francese dei testi italiani)</i> . . . . . L. 50</p> <p>2-bis. <i>Idem (ediz. in lingua italiana)</i> . . . . . L. 35</p> <p>3.* <i>III Convegno (1933). Tema: L'Immunologia</i><br/>L. 50</p> | <p>4. <i>IV Convegno (1934). Tema: Il Teatro drammatico.</i> . . . . . L. 50</p> <p>6. <i>VI Convegno (1936). Tema: Rapporti dell'Architettura con le Arti figurative</i> . . . . . L. 50</p> <p>7. <i>VII Convegno (1937). Tema: Lo stato attuale delle conoscenze sulla nutrizione.</i> . . . . . L. 50</p> <p>8. <i>VIII Convegno (1938). Tema: L'Africa</i> . . . . . L. 200</p> |
|---|--|

*I numeri di serie mancanti sono esauriti.*

*I numeri segnati con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti degli altri volumi.*

## VIAGGI DI STUDIO ED ESPLORAZIONI

- |   |  |
|---|--|
| <p>1. <i>Viaggi di studio promossi dalla Fondazione Volta</i></p> <p>Vol. I* (1933) . . . . . L. 8</p> <p>Vol. II (1934) . . . . . » 10</p> <p>Vol. III (1936) . . . . . » 10</p> <p>Vol. IV (1938) . . . . . » 10</p> <p>Vol. V (1939) . . . . . » 20</p> <p>2. <b>G. TUCCI - E. GHERSI.</b> <i>Cronaca della Missione scientifica Tucci nel Tibet occidentale, 1933 (1934).</i><br/>L. 50</p> | <p>3. <i>Missione scientifica della R. Accademia d'Italia a Cufra 1931-IX.</i></p> <p>Vol. I. A. DESTO. <i>Studi geologici sulla Cirenaica, sul deserto libico, sulla Tripolitania e sul Fezzan orientali (1935)</i> . . . . . L. 100</p> <p>Vol. II. A. DESTO. <i>Studi morfologici sulla Libia Orientale (1939)</i> . . . . . L. 50</p> <p>Vol. III. <b>AUTORI VARI:</b> <i>Studi paleontologici e litologici sulla Cirenaica e sulla Tripolitania Orientale (1934)</i> . . . . . L. 100</p> |
|---|--|

*I volumi segnati con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa.*

## CENTRO STUDI PER L'AFRICA ORIENTALE ITALIANA

- |   |  |
|---|--|
| <p>2. <i>Missione di studio al Lago Tana.</i></p> <p>Vol. I. <i>Relazioni preliminari (1938)</i> . . . . . L. 25</p> <p>Vol. II. V. L. GROTANELLI. <i>Ricerche geografiche ed economiche sulle popolazioni (1939)</i> . . . . . L. 50</p> <p>3. <i>Missione geologica nel Tigrat.</i></p> <p>Vol. I. G. MERLA ed E. MINUCCI. <i>La serie dei terreni (1938)</i> . . . . . L. 50</p> | <p>4. <i>Missione biologica nel paese dei Borana.</i></p> <p>Vol. II. <i>Raccolte zoologiche. Parte I.</i> L. 150</p> <p>Vol. III. <i>Raccolte zoologiche. Parte II.</i> » 100</p> <p>Vol. IV. <i>Raccolte botaniche.</i> . . . . . » 75</p> |
|---|--|

*I numeri di serie mancanti sono esauriti.*

## COLLEZIONE « VARIA »

- |   |  |
|---|--|
| <p>1. J. C. GOETHE. <i>Viaggio in Italia (1740), 1ª ed. a c. e con introd. di A. FARINELLI.</i> Opera completa in due vol. (1º v.: Testo; 2º v.: Epigrafi e Iscrizioni, Note illustrative e rettifiche, Indici). (1932-1933) . . . . . L. 100</p> <p>Il 2º v. si vende anche separatamente (L. 50)</p> <p>2. M. KERBAKER. <i>Scritti inediti.</i></p> <p>Vol. I. <i>Scritti vari, con pref. di C. FORMICHI e a c. di V. PISANI (1932)</i> . . . . . L. 20</p> <p>Vol. II. <i>Il Mahābhārata, trad. in ottava rima nei suoi principali episodi (a c. di C. FORMICHI e V. PISANI), Parte I (1933)</i> . . . . . L. 30</p> <p>Vol. III. <i>Il Mahābhārata, ecc. Parte II (1935)</i><br/>L. 30</p> <p>Vol. IV. <i>Il Mahābhārata, ecc. Parte III (1936)</i><br/>L. 30</p> <p>Vol. V. <i>Il Mahābhārata, ecc. Parte IV (1937)</i><br/>L. 30</p> <p>Vol. VI. <i>Il Mahābhārata, ecc. Parte V (1939)</i><br/>L. 30</p> | <p>2-bis. <i>Il Mahābhārata, trad. in ottava rima nei suoi principali episodi da M. Kerbaker, pubbl. a cura di C. FORMICHI e V. PISANI. Vol. I.</i> . . . . . L. 30</p> <p><i>Idem. Vol. II.</i> . . . . . » 30</p> <p><i>Idem. Vol. III.</i> . . . . . » 30</p> <p><i>Idem. Vol. IV.</i> . . . . . » 30</p> <p><i>Idem. Vol. V.</i> . . . . . » 30</p> <p>[Del poema <i>Bhagavadgītā</i>, che appartiene al <i>Mahābhārata</i> (3º v.), è stata eseguita anche una tiratura a parte, come volume a sè. Vedi rubrica: « Pubblicazioni fuori serie ed estratti »].</p> <p>3. <i>Mostra delle pitture di Giulio Aristide Sartorio nella R. Galleria Borghese a cura di A. BERTINI-CALOSSO. Con 67 tavole f. t. (1933)</i> . . . . . L. 10</p> <p>4. F. PORRO. <i>Fondamenti delle riduzioni per un nuovo Catalogo di Stelle, dedotto dalle osservazioni di Giuseppe Piazzi a Palermo, 1792-1814 (1933)</i> L. 30</p> <p>5. G. D. ROMAGNOSI. <i>Opere varie.</i></p> <p>Vol. I. <i>Vedute fondamentali sull'arte logica, ed. critica a c. di L. CABOARA, introd. di F. ORESTANO (1936)</i> . . . . . L. 50</p> <p>Vol. II. <i>Della costituzione di una monarchia nazionale rappresentativa (La Scienza delle Costituzioni) a c. di G. ASTUTI, introd. di F. PATETTA (1937).</i> . . . . . L. 100</p> |
|---|--|

[Del *Mahābhārata* è stata eseguita anche una tiratura a parte, con frontespizio proprio, cioè indipendente dal vol. I degli Scritti inediti del Kerbaker. Vedi il numero seguente: 2-bis].

## CELEBRAZIONI E COMMEMORAZIONI

- |  |   |
|--|---|
| <p>1.* A. FARINELLI. <i>Federico Mistral (1930)</i> . . . . . L. 5</p> <p>2. E. ROMAGNOLI. <i>Virgilio (1930)</i> . . . . . » 2</p> <p>3. G. VOLPE. <i>Simone Bolivar (1931)</i> . . . . . » 2</p> <p>4. U. OJETTI. <i>Andrea Mantegna (1931)</i> . . . . . » 3</p> <p>5. R. PARIBENI. <i>Giovanni Boldini (1932)</i> . . . . . » 5</p> <p>6. U. OJETTI. <i>Tiziano e il Cadore (1932)</i> . . . . . » 5</p> <p>7. A. FARINELLI. <i>Goethe (1933)</i> . . . . . » 5</p> <p>8. C. FORMICHI. <i>Washington (1933)</i> . . . . . » 5</p> <p>9. G. VALLAURI. <i>Luigi Amedeo di Savoia-Aosta Duca degli Abruzzi (1933)</i> . . . . . » 5</p> | <p>10. U. OJETTI. <i>La Pittura ferrarese nel Rinascimento (1933)</i> . . . . . L. 5</p> <p>11. G. BERTONI. <i>Ludovico Ariosto (1933)</i> . . . . . » 5</p> <p>12. E. ROMAGNOLI. <i>Ariosto (1933)</i> . . . . . » 5</p> <p>13. U. OJETTI. <i>F. P. Michetti (1934)</i> . . . . . » 5</p> <p>14. A. FARINELLI. <i>Francesco De Sanctis (1934)</i> . . . . . » 5</p> <p>15. C. A. NALLINO. <i>Firdusi (1935)</i> . . . . . » 5</p> <p>16.* A. FARINELLI. <i>Vincenzo Bellini (1935)</i> . . . . . » 5</p> <p>17.* F. ORESTANO. <i>Giandomenico Romagnosi (1935)</i> . . . . . » 5</p> |
|--|---|

18.* A. PANZINI. <i>Giosue Carducci</i> (1935) . . . L. 5	27. U. OJETTI. <i>Tre secoli di pittura napoletana</i> (1938) . . . . . L. 5
19.* G. GIOVANNONI. <i>Nell'Ottavo centenario della Cattedrale di Ferrara</i> (1935) . . . » 5	28. R. PARIBENI. <i>Augusto</i> (1938) . . . . . » 5
20.* E. ROMAGNOLI. <i>Orazio</i> (1936) . . . . . » 5	29. L. FEDERZONI. <i>Canto e azione in Gabriele d'Annunzio</i> (1938) . . . . . » 5
21. G. GIOVANNONI. <i>Baldassare Peruzzi, architetto della Farnesina</i> (1937) . . . . . » 5	30. F. CARENA. <i>Melozzo da Forlì</i> (1938) . . . » 5
22. A. FARINELLI. <i>Giacomo Leopardi</i> (1937) . . . » 5	31. A. GATTI. <i>Gli ultimi Romantici lombardi</i> (1938) . . . . . » 5
23.* U. OJETTI. <i>Gioto</i> (1937) . . . . . » 5	32. R. PARIBENI. <i>Jacopo della Quercia</i> (1938) . . » 5
24. E. ROMAGNOLI. <i>Giacomo Leopardi</i> (1937) . . . » 5	33. G. PAPINI. <i>Felicità di G. Leopardi</i> (1939) . . » 5
25. M. BONTEMPELLI. <i>Leopardi</i> (1937) . . . . . » 5	34. A. GATTI. <i>Gabriele d'Annunzio</i> (1939) . . . » 5
26. G. VALLAURI. <i>Giuglielmo Marconi</i> (1937) . . » 5	

Le pubblicazioni segnate con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa.

### CONFERENZE

1.* C. FORMICHI. <i>Il Nepal</i> (1934) . . . . . L. 5	3. R. BENINI. <i>Scienza, religione ed arte nell'Astronomia di Dante</i> (1939) . . . . . L. 15
2. G. DAINELLI. <i>Missione di studio al Lago Tana</i> (1938) . . . . . » 5	4. C. FORMICHI. <i>Il Giappone in cammino</i> (1940) . . . . . L. 5

Le pubblicazioni segnate con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa

### ARCHITETTURA, PITTURA, SCULTURA

1. F. FICHERA G. B. <i>Vaccarini e l'Architettura del Settecento in Sicilia</i> (1° v.: Testo; 2° v.: Tavole) (1934) . . . . . L. 100	3. R. BUSCAROLI. <i>Melozzo da Forlì nei documenti, nelle testimonianze dei contemporanei e nella bibliografia</i> (1938) . . . . . I. 50
2. F. FICHERA. <i>Luigi Vanvitelli</i> , con pref. di G. GIOVANNONI (1937) . . . . . L. 50	

### ARTISTI ITALIANI DELL'OTTOCENTO

2. M. TINZI. <i>Lorenzo Bartolini</i> , con pref. di R. ROMANELLI (1936) . . . . . L. 100
---

I numeri di serie mancanti sono esauriti.

### MUSICA

F. CAFFURIO. <i>Theoria Musicae</i> (facsimile dell'edizione 1492) con pref. di G. CESARI (1934) . L. 150	dell'edizione 1660) con pref. di E. MAGNI DUFLOCC (1934) . . . . . L. 75
V. GALLILEI. <i>Dialogo della Musica antica e moderna</i> (facsimile dell'edizione 1581) con pref. di G. FANO (1934) . . . . . L. 125	G. CACCINI. <i>Le Nuove Musiche</i> (facsimile dell'edizione 1601) con pref. di E. VATTIELLI (1934) . L. 75
1. PERI. <i>Le Musiche sopra l'Euridice</i> (facsimile	V. BELLINI. <i>Norma</i> (facsimile dello spartito autografo) con pref. di O. RESPIGHI (1936) . L. 360

### DIZIONARI DI ARTI E MESTIERI

I. <i>Dizionario di Marina medievale e moderno</i> L. 200
---

### COLLEZIONE « LA FARNESINA »

I. F. SAXL. <i>La fede astrologica di Agostino Chigi</i> (Interpretazione dei dipinti di Baldassare Peruzzi nella Sala di Galatea della Farnesina) (1934) . . . . . L. 25
---

### PUBBLICAZIONI FUORI SERIE ED ESTRATTI

<i>Le ragioni dell'Italia</i> . Dichiarazioni pronunziate nell'adunanza generale del 19 gennaio 1936-XIV (1936) . . . . . L. 2	<i>Baghavadgītā</i> , poema indiano trad. in ottava rima da M. KERBAKER (a c. di C. FORMICHI e V. PISANI) (1936) . . . . . L. 5
<i>Per la Vittoria e per l'Impero</i> . Indirizzi di omaggio della R. Accademia d'Italia a S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia e al Capo del Governo, Duce del Fascismo, 11 maggio 1936-XIV (1936) L. 2	<i>Alla Maestà del Re Imperatore Vittorio Emanuele in Roma, Gabriele d'Annunzio nella solenne adunanza in Campidoglio della R. Accademia d'Italia 21 novembre 1937-XVI</i> (facsimile dell'autografo in formato ridotto) (1937) . . . . . L. 2,50
<i>Giuglielmo Marconi in Brasile, sett.-ott. 1935-XIII</i> (1936) . . . . . L. 2	

### INCISIONI E STAMPE

B. PERUZZI: Decorazioni mitologiche nella Sala del Fregio della Farnesina, sede della Reale Accademia d'Italia (riproduzioni a colori).	2° <i>Orfeo incanta gli animali. Orfeo perde Euridice. Orfeo ucciso dalle Baccanti</i> (form. 1,15 × 26) L. 10
1° <i>Mercurio e le giovenche d'Apollo. Il ratto d'Europa</i> form. 95 × 26) . . . . . L. 10	3° <i>Le Parche. Altea. La morte di Meleagro</i> (form. 90 × 26) . . . . . L. 10
	4° <i>Meleagro e Atalanta. Meleagro uccide gli zii</i> (form. 1,03 × 26) . . . . . L. 10

LIBRERIE PRESSO LE QUALI ESISTE UN DEPOSITO COMPLETO  
DELLE PUBBLICAZIONI DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

LIBRERIE ITALIANE.

- BARI. — G. Laterza & Figli, *Via Dante Alighieri 47*.  
BOLOGNA. — Libreria Rizzoli, *Via Rizzoli 8*.  
CATANIA. — Libreria Crisafulli, *Via Etnea*.  
FIRENZE. — Libreria Internazionale Seeber, *Via Tornabuoni 20*.  
GENOVA. — Libreria Mario Bozzi, *Via Cairoli 6*.  
MESSINA. — V. Ferrara, *Viale S. Martino*.  
MILANO. — Libreria Bocca, *Galleria Vittorio Emanuele*.  
— Ulrico Hoepli, *Via Berchet 1*.  
NAPOLI. — Libreria di Leo Lupi, *Via Roma 249*.  
PADOVA. — Libreria A. Draghi, *Via Cavour 7-9*.  
— Libreria R. Zannoni, *Corso Garibaldi 4*.  
PALERMO. — Antica Libreria Reeber, *Corso Vittorio Emanuele 346*.  
PARMA. — Libreria Battei, *Strada Cavour 17*.  
PERUGIA. — N. Simonelli, *Piazza Umberto I*.  
ROMA. — Libreria Bocca, *Piazza di Spagna 84-85*.  
— Libreria di Scienze e Lettere, *Piazza Madama 8*.  
— Libreria Internazionale Ulrico Hoepli, *Largo Chigi*.  
TORINO. — Emilio Rinaldi, *Via XX Settembre 19*.  
TRIESTE. — Libreria Minerva, *Piazza Borsa 10*.  
VENEZIA. — Libreria del Campanile, *Piazza S. Marco*.  
— Libreria Serenissima, *Piazza San Marco*.  
VERONA. — Libreria Ghelfi e Barbato, *Via Mazzini*.

LIBRERIE ESTERE.

- Argentina. BUENOS AIRES. Librairie Hachette, *Maipù 49*.  
Brasile. RIO DE JANEIRO. Moura Fontes, *Rua Ouvidor 145*.  
Danimarca. KJØBENHAVN. Arnold Busek, *Kjobmegegade 49*.  
Francia. PARIS. Office Général du Livre, *4 bis Rue Jean Ferrandi*.  
Germania. LEIPZIG, Gustav Fock, *Schlossgasse 7-9*.  
— WIEN. Manz'sche Verlags und Universitaets Buchlandlung, *Kohlmarkt 20*.  
Giappone. TOKYO. Maruzen Comp. Ltd., *6 Nihonbashi, Tori-Nichoms*.  
Grecia. ATHENAI. "Eleftheroudakis" Librairie Internationale, *Place de la Constitution*.  
Inghilterra. LONDON. Kegan Paul, Trench, Trubner & Co., Ltd. (*per le sole pubblicazioni che interessano l'Asia e l'Africa*).  
Jugoslavia. BEOGRAD. F. Pelikan, *Rue du Roi Milan 6*.  
Messico. MEXICO. L. F. Libreria De Porrua Hnos y Cia, *Esq. Rep. Argentina y Justo Sierra, Apartado Postal 7990*.  
Norvegia. OSLO. Johan Grundt Tanum.  
Olanda. s'GRAVENHAGE. N. V. Martinus Nijhoff, *Lange Voorhout 9*.  
Portogallo. LISBOA. Livraria Bertrand, *73-75 Rua Garrett*.  
Romania. BUCURESTI, Libreria Italiana, *Calea Victoriei 53*.  
Russia. MOSKVA. Mezhdunarodnaja Kniga, *Kuznetski Most 18*.  
Spagna. BARCELONA. Libreria Boscch, *Rda Universidad 11*.  
— Libreria Bastinos, *Pelayo 52*.  
Stati Uniti d'America. BOSTON MASS, W. W. B. Dumas & C., *120 Tremont Street*.  
— SAN FRANCISCO, CAL. The Italian Book Store A. Cavalli & Co., *1441 Stokton Street*.  
Svezia. STOCKHOLM. Nya Aktiebolaget Biblioteks-bokhandeln, *Biblioteksgatan 12*.  
Turchia. INSTAMBUL. Librairie Hachette, *469 Avenue de l'Indépendance, Pera*.  
Ungheria. BUDAPEST. Librairie Grill, *Dorottya utca 2*.

18.* A. PANZINI. <i>Giosue Carducci</i> (1935) . . . . .	L. 5	27. U. OJETTI. <i>Tre secoli di pittura napoletana</i> (1938) . . . . .	L. 5
19.* G. GIOVANNONI. <i>Nell'Ottavo centenario della Cattedrale di Ferrara</i> (1935) . . . . .	» 5	28. R. PARIBENI. <i>Augusto</i> (1938) . . . . .	» 5
20.* E. ROMAGNOLI. <i>Orazio</i> (1936) . . . . .	» 5	29. L. FEDERZONI. <i>Canto e azione in Gabriele d'Annunzio</i> (1938) . . . . .	» 5
21. G. GIOVANNONI. <i>Baldassarre Peruzzi, architetto della Farnesina</i> (1937) . . . . .	» 5	30. F. CARENA. <i>Melozzo da Forlì</i> (1938) . . . . .	» 5
22. A. FARINELLI. <i>Giacomo Leopardi</i> (1937) . . . . .	» 5	31. A. GATTI. <i>Gli ultimi Romantici lombardi</i> (1938) . . . . .	» 5
23.* U. OJETTI. <i>Giotto</i> (1937) . . . . .	» 5	32. R. PARIBENI. <i>Jacopo della Quercia</i> (1938) . . . . .	» 5
24. E. ROMAGNOLI. <i>Giacomo Leopardi</i> (1937) . . . . .	» 5	33. G. PAPINI. <i>Felicità di G. Leopardi</i> (1939) . . . . .	» 5
25. M. BONTEMPELLI. <i>Leopardi</i> (1937) . . . . .	» 5	34. A. GATTI. <i>Gabriele d'Annunzio</i> (1939) . . . . .	» 5
26. G. VALLAURI. <i>Guglielmo Marconi</i> (1937) . . . . .	» 5		

Le pubblicazioni segnate con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa.

## CONFERENZE

1.* C. FORMICHI. <i>Il Nepal</i> (1934) . . . . .	L. 5	3. R. BENINI. <i>Scienza, religione ed arte nell' Astronomia di Dante</i> (1939) . . . . .	L. 15
2. G. DAINELLI. <i>Missione di studio al Lago Tana</i> (1938) . . . . .	» 5	4. C. FORMICHI. <i>Il Giappone in cammino</i> (1940). L. 5	

Le pubblicazioni segnate con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa

## ARCHITETTURA, PITTURA, SCULTURA

1. F. FICHERA G. B. <i>Vaccarini e l'Architettura del Settecento in Sicilia</i> (1° v.: Testo; 2° v.: Tavole) (1934) . . . . .	L. 100	3. R. BUSCAROLI. <i>Melozzo da Forlì nei documenti, nelle testimonianze dei contemporanei e nella bi- bliografia</i> (1938) . . . . .	I. 50
2. F. FICHERA. <i>Luigi Vanvitelli, con pref. di G. Gio- vannoni</i> (1937) . . . . .	L. 50		

## ARTISTI ITALIANI DELL'OTTOCENTO

2. M. TINTI. <i>Lorenzo Bartolini, con pref. di R. Ro- manelli</i> (1936) . . . . .	L. 100
---	--------

I numeri di serie mancanti sono esauriti.

## MUSICA

F. GAFFURIO. <i>Theorica Musicas</i> (facsimile dell'edi- zione 1492) con pref. di G. CESARI (1934). L. 150	dell'edizione 1660) con pref. di E. MAGNI DUF- FLOCC (1934). . . . . L. 75
V. GALILEI. <i>Dialogo della Musica antica e moderna</i> (facsimile dell'edizione 1581) con pref. di G. FANO (1934). . . . . L. 125	G. CACCINI. <i>Le Nuove Musiche</i> (facsimile dell'edi- zione 1601) con pref. di E. VATIELLI (1934) L. 75
1. PERI. <i>Le Musiche sopra l'Euridice</i> (facsimile	V. BELLINI. <i>Norma</i> (facsimile dello spartito auto- grafo) con pref. di O. RESPIGHI (1936) . L. 360

## DIZIONARI DI ARTI E MESTIERI

I. <i>Dizionario di Marina medievale e moderno</i> L. 200
---

## COLLEZIONE « LA FARNESINA »

1. F. SAXL. <i>La fede astrologica di Agostino Chigi</i> (Interpretazione dei dipinti di Baldassarre Pe- ruzzi nella Sala di Galatea della Farnesina. (1934) . . . . .	L. 25
---	-------

## PUBBLICAZIONI FUORI SERIE ED ESTRATTI

<i>Le ragioni dell'Italia. Dichiarazioni pronunziate nel- l'adunanza generale del 19 gennaio 1936-XIV</i> (1936) . . . . .	L. 2	<i>Baghavadvitā, poema indiano trad. in ottava rima da M. KERBAKER (a c. di C. FORMICHI e V. PI- SANI) (1936) . . . . .</i>	L. 5
<i>Per la Vittoria e per l'Impero. Indirizzi di omaggio della R. Accademia d'Italia a S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia e al Capo del Governo, Duce del Fascismo, 11 maggio 1936-XIV (1936) L. 2</i>		<i>Alla Maestà del Re Imperatore Vittorio Emanuele in Roma, Gabriele d'Annunzio nella solenne adunanza in Campidoglio della R. Accademia d'Italia 21 no- vembre 1937-XVI (facsimile dell'autografo in for- mato ridotto) (1937) . . . . .</i>	L. 2,50
<i>Guglielmo Marconi in Brasile, sett.-ott. 1935-XIII</i> (1936) . . . . .	L. 2		

## INCISIONI E STAMPE

B. PERUZZI: Decorazioni mitologiche nella Sala del Fregio della Farnesina, sede della Reale Accade- mia d'Italia (riproduzioni a colori). 1° <i>Mercurio e le giovenche d'Apollo. Il ratto d'Europa</i> form. 95 × 26) . . . . .	L. 10	2° <i>Orfeo incanta gli animali. Orfeo perde Euridice. Orfeo ucciso dalle Baccanti</i> (form. 1,15 × 26) L. 10	
		3° <i>Le Parche. Attea. La morte di Meleagro</i> (form. 90 × 26) . . . . .	L. 10
		4° <i>Meleagro e Atalanta. Meleagro uccide gli zii</i> (form. 1,03 × 26) . . . . .	L. 10

LIBRERIE PRESSO LE QUALI ESISTE UN DEPOSITO COMPLETO  
DELLE PUBBLICAZIONI DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

LIBRERIE ITALIANE.

- BARI. - G. Laterza & Figli, *Via Dante Alighieri 47*.  
BOLOGNA. - Libreria Rizzoli, *Via Rizzoli 8*.  
CATANIA. - Libreria Crisafulli, *Via Etna*.  
FIRENZE. - Libreria Internazionale Seeber, *Via Tornabuoni 20*.  
GENOVA. - Libreria Mario Bozzi, *Via Cairoli 6*.  
MESSINA. - V. Ferrara, *Viale S. Martino*.  
MILANO. - Libreria Bocca, *Galleria Vittorio Emanuele*.  
— Ulrico Hoepli, *Via Berchet 1*.  
NAPOLI. - Libreria di Leo Lupi, *Via Roma 249*.  
PADOVA. - Libreria A. Draghi, *Via Cavour 7-9*.  
— Libreria R. Zannoni, *Corso Garibaldi 4*.  
PALERMO. - Antica Libreria Reeber, *Corso Vittorio Emanuele 346*.  
PARMA. - Libreria Battei, *Strada Cavour 17*.  
PERUGIA. - N. Simonelli, *Piazza Umberto I*.  
ROMA. - Libreria Bocca, *Piazza di Spagna 84-85*.  
— Libreria di Scienze e Lettere, *Piazza Madama 8*.  
— Libreria Internazionale Ulrico Hoepli, *Largo Chigi*.  
TORINO. - Emilio Rinaldi, *Via XX Settembre 19*.  
TRIESTE. - Libreria Minerva, *Piazza Borsa 10*.  
VENEZIA. - Libreria del Campanile, *Piazza S. Marco*.  
— Libreria Serenissima, *Piazza San Marco*.  
VERONA. - Libreria Ghelfi e Barbato, *Via Mazzini*.

LIBRERIE ESTERE.

- Argentina. BUENOS AIRES. Librairie Hachette, *Maipù 49*.  
Brasile. RIO DE JANEIRO. Moura Fontes, *Rua Ouvidor 145*.  
Danimarca. KJØBENHAVN. Arnold Busck, *Kjobmegegade 49*.  
Francia. PARIS. Office Général du Livre, *4 bis Rue Jean Ferrandi*.  
Germania. LEIPZIG. Gustav Fock, *Schlossgasse 7-9*.  
— WIEN. Manz'sche Verlags und Universitaets Buchlandlung, *Kohlmarkt 20*.  
Giappone. TOKYO. Maruzen Comp. Ltd., *6 Nihonbashi, Tori-Nichoms*.  
Grecia. ATHENAI. "Eleftheroudakis" Librairie Internationale, *Place de la Constitution*.  
Inghilterra. LONDON. Kegan Paul, Trench, Trubner & Co., Ltd. (*per le sole pubblicazioni che interessano l'Asia e l'Africa*).  
Jugoslavia. BEOGRAD. F. Pelikan, *Rue du Roi Milan 6*.  
Messico. MEXICO. L. F. Libreria De Porrna Hnos y Cia, *Esq. Rep. Argentina y Justo Sierra, Apartado Postal 7990*.  
Norvegia. OSLO. Johan Grundt Tanum.  
Olanda. s'GRAVENHAGE. N. V. Martinus Nijhoff, *Lange Voorhout 9*.  
Portogallo. LISBOA. Livraria Bertrand, *73-75 Rua Garrett*.  
Romania. BUCURESTI. Libreria Italiana, *Calea Victoriei 53*.  
Russia. MOSKVA. Mezhdunarodnaja Kniga, *Kuznetski Most 18*.  
Spagna. BARCELONA. Libreria Boseb, *Rda Universidad 11*.  
— Libreria Bastinos, *Pelayo 52*.  
Stati Uniti d'America. BOSTON MASS. W. W. B. Dumas & C., *120 Tremont Street*.  
— SAN FRANCISCO, CAL. The Italian Book Store A. Cavalli & Co., *1441 Stokton Street*.  
Svezia. STOCKHOLM. Nya Aktiebolaget Biblioteks-bokhandeln, *Biblioteksgatan 12*.  
Turchia. INSTAMBUL. Librairie Hachette, *469 Avenue de l'Indépendance, Pera*.  
Ungheria. BUDAPEST. Librairie Grill, *Dorottya utca 2*.

LIBRERIE PRESSO LE QUALI ESISTE UN DEPOSITO COMPLETO  
DELLE PUBBLICAZIONI DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

LIBRERIE ITALIANE.

- BARI. - G. Laterza & Figli, *Via Dante Alighieri 47*.  
BOLOGNA. - Libreria Rizzoli, *Via Rizzoli 8*.  
CATANIA. - Libreria Crisafulli, *Via Etnea*.  
FIRENZE. - Libreria Internazionale Seeber, *Via Tornabuoni 20*.  
GENOVA. - Libreria Mario Bozzi, *Via Cairoli 6*.  
MESSINA. - V. Ferrara, *Viale S. Martino*.  
MILANO. - Libreria Bocca, *Galleria Vittorio Emanuele*.  
— Ulrico Hoepli, *Via Berchet 1*.  
NAPOLI. - Libreria di Leo Lupi, *Via Roma 249*.  
PADOVA. - Libreria A. Draghi, *Via Cavour 7-9*.  
— Libreria R. Zannoni, *Corso Garibaldi 4*.  
PALERMO. - Antica Libreria Reeber, *Corso Vittorio Emanuele 346*.  
PARMA. - Libreria Battei, *Strada Cavour 17*.  
PERUGIA. - N. Simonelli, *Piazza Umberto I*.  
ROMA. - Libreria Bocca, *Piazza di Spagna 84-85*.  
— Libreria di Scienze e Lettere, *Piazza Madama 8*.  
— Libreria Internazionale Ulrico Hoepli, *Largo Chigi*.  
TORINO. - Emilio Rinaldi, *Via XX Settembre 19*.  
TRIESTE. - Libreria Minerva, *Piazza Borsa 10*.  
VENEZIA. - Libreria del Campanile, *Piazza S. Marco*.  
— Libreria Serenissima, *Piazza San Marco*.  
VERONA. - Libreria Ghelfi e Barbato, *Via Mazzini*.

LIBRERIE ESTERE.

- Argentina. BUENOS AIRES. Librairie Hachette, *Maipù 49*.  
Brasile. RIO DE JANEIRO. Moura Fontes, *Rua Ouvidor 145*.  
Danimarca. KØBENHAVN, Arnold Busck, *Kjobmegegade 49*.  
Francia. PARIS. Office Général du Livre, *4 bis Rue Jean Ferrandi*.  
Germania. LEIPZIG, Gustav Fock, *Schlossgasse 7-9*.  
— WIEN. Manz'sche Verlags und Universitaets Buchhandlung, *Kohlmarkt 20*.  
Giappone. TOKYO. Maruzen Comp. Ltd., *6 Nihonbashi, Tori-Nichoms*.  
Grecia. ATHENAI. "Eleftheroudakis" Librairie Internationale, *Place de la Constitution*.  
Inghilterra. LONDON. Kegan Paul, Trench, Trubner & Co., Ltd. (*per le sole pubblicazioni che interessano l'Asia e l'Africa*).  
Jugoslavia. BEOGRAD. F. Pelikan, *Rue du Roi Milan 6*.  
Messico. MEXICO. L. F. Libreria De Porrna Hnos y Cia, *Esq. Rep. Argentina y Justo Sierra, Apartado Postal 7990*.  
Norvegia. OSLO. Johan Grundt Tanum.  
Olanda. s'GRAVENHAGE. N. V. Martinus Nijhoff, *Lange Voorhout 9*.  
Portogallo. LISBOA. Livraria Bertrand, *73-75 Rua Garrett*.  
Romania. BUCURESTI, Libreria Italiana, *Calea Victoriei 53*.  
Russia. MOSKVA. Mezhdunarodnaja Kniga, *Kuznetski Most 18*.  
Spagna. BARCELONA. Libreria Bosch, *Rda Universidad 11*.  
— Libreria Bastinos, *Pelayo 52*.  
Stati Uniti d'America. BOSTON MASS, W. W. B. Dumas & C., *120 Tremont Street*.  
— SAN FRANCISCO, CAL. The Italian Book Store A. Cavalli & Co., *1441 Stokton Street*.  
Svezia. STOCKHOLM. Nya Aktiebolaget Biblioteks-bokhandeln, *Biblioteksgatan 12*.  
Turchia. INSTAMBUL. Librairie Hachette, *469 Avenue de l'Indépendance, Pera*.  
Ungheria. BUDAPEST. Librairie Grill, *Dorottya uca 2*.

PUBBLICAZIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO PER L'ALIMENTAZIONE

SERPIERI-PEGLION. <i>Programma di indagini economiche agrarie</i> (1918) . . . . . L. 3	<i>Relazione riassuntiva sulla costituzione e sui lavori del Comitato</i> (1919) . . . . . L. 3
PEGLION. <i>Per la migliore utilizzazione dei prodotti vegetali greggi</i> (1918) . . . . . L. 3	PIROTTA-COSTANTINO. <i>Utilizzazione delle piante alimentari selvatiche</i> (1920-21) . . . . . L. 6
COLETTI. <i>Ricerche statistiche sui consumi alimentari in Italia</i> (1918) . . . . . L. 3	BOTTAZZI-RICCI. <i>Sulla composizione chimica di alcuni invertebrati marini</i> (1921) . . . . . L. 3
PIROCCHI. <i>Sull'applicazione delle norme per disciplinare il consumo carneo per la popolazione civile</i> (1918) . . . . . L. 3	QUAGLIARIELLO. <i>Sulla composizione chimica della farina di miglio</i> (1921) . . . . . L. 3
PEGLION. <i>Sull'essiccamento delle patate</i> (1918). L. 3	<i>L'Italia agricola e il suo avvenire, studi promossi dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari</i> (1919-20) . . . . . L. 40
PIROCCHI. <i>Proposta di nuove norme per disciplinare la macellazione dei giovani bovini</i> (1918). L. 3	
AUTORI VARI. <i>Proposta per uno studio sulla potenza produttiva dell'Italia agricola, ecc.</i> (1919). L. 3	

VARIE

<i>Stato dell'Accademia dei Nuovi Lincei</i> (1847). L. 10	<i>Problemi e discussioni della Classe di Scienze fisiche, ecc.</i> (Fascicoli annuali - 1936-37 - 1937-38 - 1938-39). Ogni fascicolo . . . . . L. 12
<i>Annuario della R. Accademia dei Lincei</i> , ogni volume . . . . . L. 4	<i>Dal Regno all'Impero: 17 marzo 1861-9 maggio 1936- Anno XIV. Pubblicazione commemorativa della proclamazione dell'Impero</i> (1937) . . . . . L. 80
Sono disponibili soltanto le seguenti annate: 1915, 16, 17, 18, 19, 23, 25, 26, 30, 31, 32, 33, 35, 37 e 38.	<i>Augustus. Studii in occasione del Bimillenario Augusteo</i> (1938) . . . . . L. 60
<i>Rendiconti delle Adunanze solenni (annuali)</i> .	<i>Elenco bibliografico delle Accademie, Società, Istituti scientifici, Direz. Periodici, ecc. corrispondenti con la R. Accademia dei Lincei e Indici delle loro pubblicazioni pervenute all'Accademia sino al 1907a</i> (1908) . . . . . L. 20
Sono disponibili i fascicoli delle seguenti annate: 1892-3, 4, 5, 6, 7, 1906, 7, 11, 12, 16 (due fasc.), 18, 19 (due fasc.) 20, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, ogni fascicolo . . . . . L. 8	CARUTTI D., <i>Breve storia dell'Accademia dei Lincei</i> (1883) . . . . . L. 20
<i>Problemi e discussioni della Classe di Scienze morali, ecc.</i> (Fascicoli annuali - 1936-37 - 1937-38). Ogni fascicolo . . . . . L. 12	

I librai debbono rivolgere le ordinazioni esclusivamente alle « MESSAGGERIE ITALIANE » (Bologna, via Milazzo, 11).

Le pubblicazioni della R. Accademia d'Italia possono essere acquistate a pagamento rateale presso la LIBRERIA SOC. AN. IT. SPERLING E KUPFER, Milano, via Carducci, 16 - Roma, via Torino, 135 - Firenze, via Cavour, 19 e le altre Agenzie provinciali della medesima.

PUBBLICAZIONI DI EDITORI VARI  
A CURA DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

Per queste pubblicazioni i librai debbono rivolgere le ordinazioni esclusivamente alle rispettive Case editrici.

NOTIZIE DEGLI SCAVI DI ANTICHITÀ

Milano, Editore Hoepli.

Le Notizie Scavi, iniziate nel 1876, furono pubblicate fino all'anno 1881, in modo inseparabile, nei volumi delle Memorie della Classe di Scienze morali, storiche e filologiche della R. Accademia dei Lincei (Serie II e III).

Dal 1884 al 1903 esse continuarono a far parte delle dette Memorie, ma stampate in volumi separati (Serie IV e V).

Dal 1904 in poi la pubblicazione fu resa autonoma (Serie V e VI).

Per tutti i volumi delle Notizie Scavi dal 1876 al 1939, cioè dalla Serie II alla Serie VI, le ordinazioni debbono essere rivolte esclusivamente alla Casa Editrice Libreria Hoepli di Milano.

Dal 1940 in poi, in seguito alla fusione della R. Accademia dei Lincei con la R. Accademia d'Italia, quest'ultima ha assunto in proprio anche l'edizione delle Notizie Scavi e, perciò, le ordinazioni dei Librai, per le Notizie Scavi dalla Serie VII in poi, dovranno essere rivolte esclusivamente alla concessionaria Società delle Messaggerie Italiane in Bologna.

ANNATE DISPONIBILI DELLE « NOTIZIE SCAVI ».

Prezzo di ogni volume: L. 120, compreso il Supplemento.

SERIE II (1876) (1).	3° (1895)	16° (1919)
1° (1876)	4° (1896)	17° (1920)
	5° (1897)	18° (1921)
SERIE III.	6° (1898)	19° (1922)
1° (1876-77)	7° (1899)	20° (1923)
2° (1877-78)	8° (1900)	21° (1924)
3° (1878-79)	9° (1901)	
5° (1879-80)	10° (1902)	SERIE VI (1925-1939).
6° (1880)	11° (1903)	1° (1925)
7° (1881)		2° (1926)
9° (1881)	1° (1904) (2)	3° (1927)
10° (1882)	2° (1905)	4° (1928)
11° (1883)	3° (1906)	5° (1929)
13° (1884)	4° (1907)	6° (1930)
	5° (1908)	7° (1931)
SERIE IV (1884-92).	6° (1909)	8° (1932)
1° (1885)	7° (1910)	9° (1933)
2° (1886)	8° (1911)	10° (1934)
3° (1887)	8° Supplemento (1911)	11° (1935)
4° (1888)	9° (1912)	12° (1936)
6° (1889)	9° Supplemento (1912)	13° (1937)
8° (1890)	10° (1913)	14° (1938)
9° (1891)	11° (1914)	15° (1939).
10° (1892)	11° Supplemento (1914).	
SERIE V (1893-1924).	12° (1915)	
1° (1893)	13° (1916)	
2° (1894)	14° (1917)	
	15° (1918)	

(1) Una Serie I delle Notizie Scavi non esiste. La dicitura Serie I si riferisce alle Memorie dell'Accademia dei Lincei, nella cui Serie II, come si è detto nel cenno preliminare, cominciarono ad apparire, incorporate nel volume, le Notizie. La collezione completa delle Notizie Scavi si inizia, quindi, con la dicitura Serie II (volume dell'anno 1876).

(2) Dal 1904 al 1924 fu ricominciata la numerazione dei volumi col n. 1, pur appartenendo sempre tali volumi alla Serie V. Perciò, nelle ordinazioni della serie V è opportuno aggiungere, all'indicazione del numero del volume, anche quella della data.

INDICI GENERALI DELLE « NOTIZIE SCAVI ».

Vol. I (1876-1900) . . . . . L. 25    Vol. II (1876-1930) . . . . . L. 60

## MONUMENTI ANTICHI

PUBBLICATI A CURA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI DAL 1892 AL 1939  
E DAL 1940 PROSEGUITI DALLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA.

Milano, Editore Hoepli.

*I volumi non citati nel presente elenco sono esauriti.*

1° (1892) . . . . . L. 390	19° (1910) P. 3ª . . . L. 126	31° (1926) P. 1ª . . . L. 210
2° (1893) . . . . . » 84	22° (1914) P. 2ª . . . » 210	31° (1926) P. 2ª . . . » 130
3° (1893) . . . . . » 102	23° (1916) P. 2ª . . . » 255	31° (1927) P. 3ª . . . » 215
4° (1894) P. 1ª . . . » 270	24° (1917) P. 1ª . . . » 255	32° (1928) . . . . . » 500
5° (1895) . . . . . » 150	24° (1918) P. 2ª . . . » 345	33° (1930) P. 1ª . . . » 100
6° (1896) . . . . . » 168	25° (1919) . . . . . » 350	33° (1930) P. 2ª . . . » 150
7° (1897) . . . . . » 180	26° (1920) P. 1ª . . . » 275	33° (1931) P. 3ª . . . » 175
9° (1899) P. 1ª . . . » 108	26° (1920) P. 2ª . . . » 215	34° (1931) P. 1ª . . . » 80
9° (1901) P. 3ª . . . » 114	27° (1921) P. 1ª . . . » 125	34° (1932) P. 2ª . . . » 120
13° (1903) P. 1ª . . . » 126	27° (1921) P. 2ª . . . » 210	34° (1932) P. 3ª . . . » 210
13° (1903) P. 2ª . . . » 75	28° (1922) P. 1ª . . . » 190	35° (1933) P. 1ª . . . » 85
16° (1907) P. 4ª . . . » 24	28° (1923) P. 2ª . . . » 285	35° (1935) P. 2ª . . . » 400
18° (1907) P. 1ª . . . » 30	29° (1923) P. 1ª . . . » 280	35° (1935) P. 3ª . . . » 175
18° (1908) P. 2ª . . . » 162	29° (1924) P. 2ª . . . » 250	36° (1937) P. 1ª . . . » 295
18° (1908) P. 3ª . . . » 114	30° (1925) P. 1ª . . . » 190	36° (1938) P. 2ª . . . » 200
19° (1908) P. 1ª . . . » 45	30° (1925) P. 2ª . . . » 240	37° (1938) P. 1ª . . . » 300
19° (1909) P. 2ª . . . » 111	30° (1925) P. 3ª . . . » 90	37° (1938) P. 2ª . . . » 320

## ATTI DELLE ASSEMBLEE COSTITUZIONALI ITALIANE DAL MEDIO EVO AL 1831

Bologna, Editore Zanichelli.

<p style="text-align: center;">SERIE I. - SEZIONE I.</p> <p><i>Parlamento Siciliano</i> a cura di LUIGI GENUARDI Vol. I (1031-1282), Parte I (1924) . . . . . L. 50</p> <p style="text-align: center;">SERIE I. - SEZIONE IV.</p> <p><i>Parlamento Friulano</i>, a cura di P. S. LEICHT. Vol. I (1228-1420), Parte I (1917) . . . . . L. 40 Vol. I (1228-1420), Parte II (1925) . . . . . » 70</p> <p style="text-align: center;">SERIE I. - SEZIONE V.</p> <p><i>Parlamento Sabauda.</i></p> <p>I. Parte Prima. - <i>Patria Cismontana</i>, a cura di ARMANDO TALLONE. Vol. I (1286-1385) (1928) . . . . . L. 110 Vol. II (1386-1427) (1929) . . . . . » 90 Vol. III (1427-1458) (1929) . . . . . » 90 Vol. IV (1458-1472) (1931) . . . . . » 90 Vol. V (1472-1490) (1932) . . . . . » 90 Vol. VI (1490-1524) (1932) . . . . . » 90 Vol. VII (1525-1560) (1933) . . . . . » 90</p> <p>I. Parte Seconda. - <i>Patria Oltramontana.</i> Vol. VIII (1120 circa-1444) (1935) . . . . . L. 150 Vol. IX (1444-1536) (1937) . . . . . » 150 Vol. X (1372-1336) (1938) . . . . . » 80 Vol. XI (1537-1546) (1940) . . . . . » 80</p> <p style="text-align: center;">SERIE I. - SEZIONE V.</p> <p><i>Parlamento del Monferrato</i> a cura di ANNIBALE BOZZOLA. Un volume (1936) . . . . . L. 32</p> <p style="text-align: center;">SERIE II. - DIVISIONE I. - SEZIONE II.</p> <p><i>Assemblee Repubblica Cisalpina</i>, a cura di C. MONTALCINI ed A. ALBERTI. Vol. I, Parte I (1917) . . . . . L. 40 Vol. I, Parte II (1917) . . . . . » 40 Vol. II (1917) . . . . . » 80 Vol. III (1919) . . . . . » 100 Vol. IV (1919) . . . . . » 100 Vol. V (1927) . . . . . » 160 Vol. VI (1927) . . . . . » 160 Vol. VII (1935) . . . . . » 75 Vol. VIII (1933) . . . . . » 160 Vol. IX (1940) . . . . . » 170</p> <p style="text-align: center;">SERIE II. - DIVISIONE I. - SEZIONE III.</p> <p><i>Verbali delle sedute della Municipalità provvisoria di Venezia</i> (1797 - Sessioni Pubbliche e Private), a cura di ANNIBALE ALBERTI e ROBERTO CESSI. Vol. I, Parte I (1928) . . . . . L. 130</p>	<p>Vol. I, Parte II (1929) . . . . . L. 120 Vol. II (1932) . . . . . » 120</p> <p style="text-align: center;">SEZIONE II. - DIVISIONE I. - SEZIONE IV.</p> <p><i>I comizi nazionali in Lione per la costituzione della Repubblica italiana</i>, a cura di UGO DA COMO. Vol. I (1934) . . . . . L. 150 Vol. II, Parte I (1935) . . . . . » 100 Vol. II, Parte II (1935) . . . . . » 80 Vol. III, Parte I (1938) . . . . . » 80</p> <p style="text-align: center;">SERIE II. - DIVISIONE III.</p> <p><i>Atti del Parlamento delle due Sicilie 1820-1821</i> editi sotto la direzione di ANNIBALE ALBERTI, raccolti e illustrati da EGIDIO GENTILE, con premessa di MICHELANGELO SCHIPA. Vol. I (1926) . . . . . L. 120 Vol. II (1926) . . . . . » 125 Vol. III (1928) . . . . . » 120 Vol. IV (1931) . . . . . » 150 Vol. V, Parte I (1931) . . . . . » 80 Vol. V, Parte II (1931) . . . . . » 160</p> <p style="text-align: center;">SERIE III. - SEZIONE I.</p> <p><i>Deliberazioni del maggior Consiglio di Venezia</i>, a cura di ROBERTO CESSI. Vol. I . . . . . (in preparazione) Vol. II (1931) . . . . . L. 85 Vol. III (1934) . . . . . » 85</p> <p style="text-align: center;">SERIE III. - SEZIONE IV.</p> <p><i>Consigli della Repubblica Fiorentina</i>, a cura di BERNARDINO BARRADORO, con una premessa di ISIDORO DEL LUNGO. Vol. I (1301-1307), Parte I (1921) . . . . . L. 60 Vol. I (1307-1315), Parte II (1930) . . . . . » 90</p> <p style="text-align: center;">APPENDICE</p> <p><i>L'affrancazione dei servi della gleba nell'Emilia e nella Toscana</i>, a cura di PIETRO VACCARI, con premessa di LUIGI LUZZATTI (1926) . . . . . L. 36</p> <p><i>Bollettino della Commissione per gli Atti delle Assemblee.</i> N. 1 (1916) L. 4 - N. 2 (1917) L. 3,60 - N. 3 (1920) L. 5.</p>
---	--

PUBBLICAZIONI DELLA FONDAZIONE « CAETANI »

PRESSO LA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

Editrice la Fondazione Caetani, Roma, via della Lungara, 10.

- GABRIELI G. *La Fondazione Caetani per gli studi musulmani. Notizia della sua istituzione e Catalogo dei suoi Mss. orientali*, in-8°, pp. 96, 6, 3 tavole fotogr., 1926 . . . . . L. 25
- GUDI M. *La lotta tra l'Islàm e il Manicheismo. Un libro di Ibn al-Muqaffa contro il Corano confutato da Al-Qasim b. Ibrahim.*, in-8°, 1927, pagine XXVIII, 127, 55 . . . . . L. 50
- CAETANI L. *Cronografia generale del Bacino Mediterraneo e dell'Oriente musulmano dal 622 al 1517 dell'E. V.*, ossia dal principio dell'Era musulmana alla caduta dell'Egitto in potere dei Turchi Ottomani. Periodo secondo: fasc. primo, anni 133-144 H. (750-762 E. V.), in-8°, 1923, pp. VII, 327. . . . . L. 50
- GAETANI L. e GABRIELI G. *Onomasticon Arabicum ossia Repertorio alfabetico dei nomi di persona e di luogo contenuti nelle principali opere storiche, biografiche e geografiche stampate e manoscritte, relative all'Islam*. Roma (1915), in-4°, volumi 2, pp. XI, 314, 1020. . . . . L. 150
- *Saggio d'un Dizionario bio-bibliografico italiano* Roma, 1924, in-4°, pp. II, 880 (parte della lettera A e della lettera B). . . . . L. 50

EDIZIONE NAZIONALE DEI CLASSICI GRECI E LATINI

A CURA DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

Roma, Istituto Poligrafico dello Stato.

- P. VERGILI MARONIS *Opera* — R. SABBADINI rec. (vol. 2) (1930). . . . . L. 40  
Edizione numerata, rilegata . . . . . » 100
- L. ANNAEI SENECAE *Epistulae* — A. BELTRAMI rec. (vol. 2) (1931). . . . . L. 40  
Edizione numerata, rilegata . . . . . » 100
- XENOPHONTIS *Opuscula* — G. PIERLEONI rec. (1933). . . . . L. 25  
Edizione numerata, rilegata . . . . . » 60
- TITI LIVI *Libri XLI-XLV* — G. GIARRATANO rec. (1933) . . . . . L. 20  
Edizione numerata, rilegata . . . . . » 50
- Tabulae Iguvinae editae a I. DEVOTO* (1937). . . . . » 40  
Edizione numerata, rilegata . . . . . » 80  
Edizione minore con versione latina e tavole . . . . . L. 15
- Res gestae divi Augusti* — G. BARINI rec. (1937). . . . . L. 30  
Edizione numerata, rilegata . . . . . » 50
- HELIODORI *Aethiopia* — A. COLONNA rec. (1933). . . . . L. 50  
Edizione numerata, rilegata in tela con iscrizioni in oro . . . . . L. 80
- L. ANNAEI FLORI *Quae exstant* — H. MALCOVATI rec. (1938) . . . . . L. 40  
Edizione numerata, rilegata in tela con iscrizioni in oro . . . . . L. 60
- C. TACITI, *Historiarum libri*, C. GIARRATANO rec. (1940). . . . . L. 40  
Edizione numerata, rilegata in tela con iscrizioni in oro . . . . . L. 60

COMMISSIONE DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

PER LO STUDIO DELLE GRANDI CALAMITÀ

Firenze, Editore Le Monnier.

- I. G. CIRAOLO. *L'Unione Internazionale di Soccorso* (1931).
- II. AUTORI VARI. *Memorie scientifiche e tecniche* (1931).
- IV<sup>1</sup>. M. GIANDOTTI. *Le piene del Po e i provvedimenti di difesa* (1933) . . . . . L. 20
- IV<sup>2</sup>. A. FANTOLO. *La siccità in Libia* (1935). . . . . » 20
- VI. G. IMBO. *I terremoti etnici* (1935). . . . . L. 25
- VI. M. BARATTA. *Terremoti in Italia* (1936) . . . . . » 50
- VII. L. MILIANI. *Le piene dei fiumi veneti e i provvedimenti di difesa*, vol. 1° (1937). . . . . L. 50
- VIII. L. MILIANI. *Le piene dei fiumi veneti ed i provvedimenti di difesa*, vol. 2° (1939). . . . . L. 50

« MONUMENTI ITALIANI »

RILIEVI RACCOLTI A CURA DELLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA

Roma, Libreria dello Stato

- Fasc. I. *Castel del Monte* (1934). . . . . L. 15
- Fasc. II. *Opere architettoniche di Michelangelo a Firenze. Prospetto di S. Lorenzo (dal modello). Biblioteca Laurenziana. Cappella Medicea* (testo di B. M. APOLLONI) (1934). . . . . L. 15
- Fasc. III. *La Scuola Architettonica di Vicenza. Palazzi minori, dal secolo XV al XVIII* (testo e rilievi di F. FRANCO) (1934). . . . . L. 15
- Fasc. IV. *Dieci battisteri lombardi, minori, dal secolo V al secolo XII* (testo e rilievi di F. REGGIORI) (1935) . . . . . L. 15
- Fasc. V. *Opere di Alessio Tramello, architetto piacentino* (testo e rilievi di P. GAZZOLA) (1935). . . . . L. 15
- Fasc. VI. *Architettura neoclassica a Trieste* (testo e rilievi di U. PIAZZO) (1935) . . . . . L. 15
- Fasc. VII. *La basilica di San Nicola in Bari* (testo e rilievi di C. CESCHI) (1936). . . . . L. 15
- Fasc. VIII-XI. *Il Foro e la Basilica severiana di Leptis Magna* (rilievi seg. dalla Facoltà di Archit. della R. Univ. di Roma, testo di B. M. APOLLONI) (1936) . . . . . L. 30
- Fasc. X. *Il Gruppo monumentale di S. Maria delle Grazie in Milano* (testo e rilievi di A. PICA) (1937). . . . . L. 15
- Fasc. XI. *Il Duomo di Barga* (testo e rilievi di L. PERA) (1937) . . . . . L. 15
- Fasc. XII. *Fabbriche civili nel Quartiere del Rinascimento in Roma* (testo di B. M. APOLLONI) . . . . . L. 15
- Fasc. XIII. *L'Arco di Marco Aurelio e di Lucio Vero* (testo di S. AURIGEMMA). . . . . L. 15

PUBBLICAZIONI VARIE

G. AGNELLI-G. RAVEGNANI, *Annali delle edizioni aristotee*. Bologna. Editore Zanichelli, 2 vol. (1933) L. 150  
 L. ARIOSTO. *Le Commedie* a cura di M. CATALANI. Bologna. Editore Zanichelli, 2 vol. (1933). L. 50  
 L. SPALLANZANI. *Opere*. Milano. Editore Hoepli  
 Vol. I. *Circolazione. Digestione. Respirazione animale* (1932) . . . . . L. 60  
 Vol. II. *Respirazione animale* (II). *Microbiologia* (1933) . . . . . L. 70

Vol. III. *Respirazione delle piante. Rigenerazioni animali. Fecondazione naturale e artificiale. Sistema nervoso. Varie* (1934) . . . L. 100  
 Vol. IV. *Viaggi: Sull'Appennino. Al lago Ventasso. Sulle Alpi Lombarde. Sui Grigioni. Nella Svizzera. Nel Mediterraneo* (1935) . . . L. 80  
 Vol. V. Parte I. *Viaggio a Costantinopoli* (1936). L. 60  
 Vol. V. Parte II. *Viaggi alle Due Sicilie* (1936) L. 80



PUBBLICAZIONI  
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE ACCADEMIE

*Corpus Vasorum Antiquorum - Italia.* Roma, Libreria dello Stato.

- I. ROMA - Museo Nazionale di Villa Giulia, a c. di G. Q. GIGLIOLI (1925) . . . . . L. 90  
 II. ROMA - Museo Nazionale di Villa Giulia, a c. di G. Q. GIGLIOLI (1928) . . . . . L. 90  
 III. ROMA - Museo Nazionale di Villa Giulia, a c. di G. Q. GIGLIOLI (1927) . . . . . L. 90  
 IV. LECCE - Museo Provinciale Castromediano (Fasc. I), a c. di P. ROMANELLI . . . . . L. 90  
 V. BOLOGNA - Museo Civico (Fasc. I), a c. di L. LAURINSICH (1929) . . . . . L. 90  
 VI. LECCE - Museo Provinciale Castromediano (Fasc. II), a c. di P. ROMANELLI (1930) . . . . . L. 90  
 VII. BOLOGNA - Museo Civico (Fasc. II), a c. di L. LAURINSICH (1931) . . . . . L. 90  
 VIII. FIRENZE - Museo Archeologico (Fasc. I-II), a c. di D. LEVI (1932) . . . . . (fuori commercio).  
 IX. RODI - Museo Archeologico dello Spedale dei Cavalieri di Rodi (Fasc. I), a c. di G. JACOPI (1933) . . . . . L. 90  
 X. RODI - Museo Archeologico dello Spedale dei Cavalieri di Rodi (Fasc. II), a c. di G. JACOPI (1934) . . . . . L. 90  
 XI. Museo Campano (Fasc. I), a cura di P. MINCAZZINI (1935) . . . . . L. 90  
 XII. BOLOGNA - Museo Civico (Fasc. III), a c. di L. LAURENZI (1936) . . . . . L. 90

- XIII. FIRENZE - R. Museo Archeologico (Fascicolo II), a cura di D. LEVI (1938) . . . . . L. 90  
 XIV. PALERMO - Museo Nazionale (Fasc. I), a c. di J. BOVIO MARCONI (1938) . . . . . L. 90

*Forma Italiae*, Roma, editore Danesi.

- Regio I. Latium e Campania. Vol. 1<sup>o</sup>, P. 1<sup>a</sup> (*Ager Pomptinus. Anxur-Terracina*, a. c. di G. LUGLI (1926) . . . . . L. 320  
 Regio I. Latium et Campania. Vol. 1, P. 2<sup>a</sup>. *Ager Pomptinus. Circeii*, a c. di G. LUGLI (1928) . . . . . L. 150  
 Regio IX. Liguria. Vol. 1<sup>o</sup> *Libarna*, a c. di G. MONACO (1936) . . . . . L. 180  
 Regio VII. Umbria. Vol. 1<sup>o</sup> *Tuder-Carsulae*, a c. di G. BECATTI (1938) . . . . . L. 200

*Inscriptiones Italiae*. Roma, Libreria dello Stato.

- Vol. X. Regio X.  
 II - *Parentium*, cur. A. DEGRASSI (1934) . . . . . L. 80  
 III - *Histria septentrionalis*, cur. A. DEGRASSI (1936) . . . . . L. 80  
 Vol. XI - Reg. XI.  
 I - *Augusta Praetoria*, cur. P. BAROCELLI (1932) . . . . . L. 60  
 II - *Epedia*, cur. J. CORRADI (1931) . . . . . L. 30  
 Vol. XIII - *Fasti et Elogia*.  
 III - *Elogia*, cur. A. DEGRASSI (1937) . . . . . L. 50

IN COLLABORAZIONE CON LA « UNIONE ACCADEMICA INTERNAZIONALE »

*Corpus Philosophorum Medii Aevi.* Roma, Libreria dello Stato.

- ARISTOTELES LATINUS. Codices descripsit Georgius Lacombe in societatem operis adsumptis A. Birkenmajer, M. Dulong, Aet. Francezbini;  
 Pars Prior (1939) . . . . . L. 350

*Archivium Latinitatis Medii Aevi. Lexicon Imperfectum*, cur. F. Arnaldi. Bruxelles. Union Académique Internationale.

- Pars prior: A - medicamen (1936-9). Belgas 10

*Catalogue des Manuscrits alchimiques grecs.* Bruxelles, Union Académique Internationale.

- Tom. II. *Les manuscrits italiens*, décrits par C. O. ZURETTI (1927) . . . . . Belgas 15  
 Tom. V, 1. *Les manuscrits d'Espagne*, décrits par C. O. ZURETTI . . . . . Belgas 10  
 Tom. VII. *Anonymi de Arte metallica, seu de metallorum conversione in aurum et argentum*, edidit C. O. ZURETTI (1930) . . . . . Belgas 20  
 Tom. VIII. *Alchemistica signa*, digessit et explanavit C. O. ZURETTI (1932). Belgas 25





**PUBBLICAZIONI EDITE SINO AL 1939-XVII  
DALLA REALE ACCADEMIA DEI LINCEI  
FUSA CON LA REALE ACCADEMIA D'ITALIA**

(Legge 8 giugno 1939-XVII, n. 755)

Dal presente Catalogo sono escluse le opere esaurite o a pochi esemplari. Coloro che desiderano qualche volume di questi ultimi possono farne richiesta, con precise indicazioni, alla Ditta concessionaria, la quale darà corso alle ordinazioni nella misura disponibile.

**PUBBLICAZIONI IN SERIE**

**SERIE II (1873-87).**

Vol. I (1873-74). <i>Transunti e Memorie delle due Classi</i> . . . . . L. 20	Vol. III (1875-76). <i>Transunti e Memorie delle due Classi</i> (in tre parti) . . . . . L. 200
Vol. II (1874-75). <i>Transunti e Memorie delle due Classi</i> . . . . . L. 100	Vol. IV-VII (1875-76). <i>Codex Astensis</i> , ogni volume . . . . . L. 20
	Vol. VIII (1876-77). <i>Memorie scienze morali</i> » 20

**SERIE III (1876-84).**

<i>Transunti</i> : vol. I-VIII (1876-84), ogni volume . . . . . L. 40	Vol. III-XIII (1878-82), ogni volume . . . . . L. 60
<i>Memorie di scienze fisiche</i> , ecc.:	Vol. XIV-XV (1882-83), ogni volume » 70
Vol. I (p. I e II - 1876-77) . . . . . L. 150	Vol. XVI-XIX (1882-84), ogni vol. » 50
Vol. II (p. I e II - 1877-78) . . . . . » 120	<i>Memorie di scienze morali</i> , ecc. - Vol. I e III, V, VII-XIII (1876-1884), ogni volume. . . . . L. 80

**SERIE IV (1884-1892).**

<i>Rendiconti</i> . Vol. I (1884-85) . . . . . L. 80	Vol. VII (1890) . . . . . L. 90
Vol. II (1° e 2° sem., 1885-86) . . . . . » 100	<i>Memorie di scienze morali</i> ecc.:
Vol. III (1° e 2° sem., 1887) . . . . . » 60	Vol. I (1884-85) . . . . . L. 80
Vol. IV (1° e 2° sem., 1888) . . . . . » 80	Vol. II (parte I e II, 1886) . . . . . » 100
Vol. V (1° e 2° sem., 1889) . . . . . » 80	Vol. III (parte I e II, 1887) . . . . . » 80
Vol. VI (1° e 2° sem., 1890) . . . . . » 100	Vol. IV (parte I e II, 1888) . . . . . » 80
Vol. VII (1° e 2° sem., 1891) . . . . . » 100	Vol. V (1888) . . . . . » 40
<i>Memorie di scienze fisiche</i> , ecc.:	Vol. VI (parte I e II - 1889) . . . . . » 80
Vol. I (1884-85) . . . . . L. 80	Vol. VII (1890) . . . . . » 40
Vol. II (1884-85) . . . . . » 40	Vol. VIII (parte I e II - 1890) . . . . . » 66
Vol. III (1885-86) . . . . . » 80	Vol. IX (parte I e II - 1891) . . . . . » 40
Vol. IV (1887) . . . . . » 60	Vol. X (parte I e II - 1892) . . . . . » 60
Vol. V (1888) . . . . . » 60	La parte II contiene le <i>Notizie degli Scavi</i> .
Vol. VI (1889) . . . . . » 80	

**SERIE V (1892-1924).**

<i>Rendiconti di scienze fisiche</i> , ecc., voll. I-XXIX (1892-1920), ogni vol. di 2 semestri . . . . . L. 60	<i>Memorie di scienze morali</i> , vol. I (1893) (parte I e II) . . . . . L. 80
<i>Rendiconti di scienze fisiche</i> , ecc., voll. XXX-XXXIII (1921-24), ogni vol. di 2 semestri . . . . . L. 168	Vol. II (1894) (parte I e II) . . . . . » 60
(I volumi VIII, XV e XXI-XXXI sono esauriti)	Voll. III-XI (1895-903) parte I e II, ogni volume . . . . . L. 80
<i>Memorie di scienze fisiche</i> , ecc., vol. I-V (1894-1904), ogni volume . . . . . L. 60	Vol. XII (1906) . . . . . » 40
Vol. VI-VII (1906-1908), ogni volume » 80	Vol. XIII (parte I - 1908) . . . . . » 40
Voll. VIII-X (1910-1914), ogni vol. » 100	Vol. XIII (parte I e II - 1908) . . . . . » 100
Voll. XI-XII (1916-19), ogni vol. » 110	Vol. XV-XVII (1915-23), ogni vol. » 90
Vol. XIII (1920) . . . . . » 120	La parte II contiene le <i>Notizie degli Scavi</i> .
Vol. XIV (1922-23) . . . . . » 140	<i>Notizie degli Scavi</i>
<i>Rendiconti di scienze morali</i> , ecc., voll. I-VII (1892-1898), ogni vol. . . . . L. 40	Voll. I-VIII (1904-1911).
Vol. XIX-XXII (1910-1913) . . . . . » 40	Vol. VIII (1911), supplemento.
Appendice al vol. XXVII (1919) dei <i>Rendiconti morali</i> : PIERI S., <i>Toponomastica della Valle dell'Arno</i> L. 20	Vol. IX (1912).
<i>Rendiconti di scienze morali</i> , voll. XXXI-XXXIII (1921-24), ogni volume . . . . . L. 54	Vol. IX (1912), supplemento
	Voll. X-XI (1913-14)
	Vol. XI (1914), supplemento.
	Vol. XIV (1917).
	Vol. XVIII (1921).
	Vol. XXI (1924).

**SERIE VI (1925-1939).**

<i>Rendiconti di scienze fisiche</i> , ecc., voll. I-X, XII-XVIII, XX, XXII-XXIX (2 volumi all'anno) ogni volume . . . . . L. 54	1939 un volume l'anno, ogni volume. . . . . L. 54
<i>Memorie di scienze fisiche</i> , ecc., voll. I-VII (1926-1939), ogni vol. . . . . L. 120	<i>Memorie di scienze morali</i> , ecc., voll. I-VIII (1925-39), ogni volume. . . . . L. 120
<i>Rendiconti di scienze morali</i> , ecc., voll. I-XV (1925-	<i>Notizie degli scavi</i> , voll. VII-XV (1931-1939), ogni volume (I) . . . . . L. 120

**INDICE ALFABETICO PER NOME DI AUTORI DEGLI «ATTI DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI»**

Dall'inizio al 1910 . . . . . I. 18	Dal 1925 al 1934 . . . . . L. 18
Dal 1911 al 1924 . . . . . I. 18	

- |  |   |
|--|---|
| 18.* A. PANZINI. <i>Giosue Carducci</i> (1935) . . . L. 5                                      | 27. U. OJETTI. <i>Tre secoli di pittura napoletana</i> (1938) . . . . . L. 5        |
| 19.* G. GIOVANNONI. <i>Nell'Ottavo centenario della Cattedrale di Ferrara</i> (1935) . . . » 5 | 28. R. PARIBENI. <i>Augusto</i> (1938) . . . . . » 5                                |
| 20.* E. ROMAGNOLI. <i>Orazio</i> (1936) . . . . . » 5  | 29. L. FEDERZONI. <i>Canto e azione in Gabriele d'Annunzio</i> (1938) . . . . . » 5 |
| 21. G. GIOVANNONI. <i>Baldassarre Peruzzi, architetto della Farnesina</i> (1937) . . . . . » 5 | 30. F. CARENA. <i>Melozzo da Forlì</i> (1938) . . . » 5                             |
| 22. A. FARINELLI. <i>Giacomo Leopardi</i> (1937) . . . » 5                                     | 31. A. GATTI. <i>Gli ultimi Romantici lombardi</i> (1938) . . . . . » 5             |
| 23.* U. OJETTI. <i>Giotto</i> (1937) . . . . . » 5   | 32. R. PARIBENI. <i>Jacopo della Quercia</i> (1938) . . » 5                         |
| 24. E. ROMAGNOLI. <i>Giacomo Leopardi</i> (1937) . . . » 5                                     | 33. G. PAPINI. <i>Felicità di G. Leopardi</i> (1939) . . » 5                        |
| 25. M. BONTEMPELLI. <i>Leopardi</i> (1937) . . . . . » 5                                       | 34. A. GATTI. <i>Gabriele d'Annunzio</i> (1939) . . . » 5                           |
| 26. G. VALLAURI. <i>Guglielmo Marconi</i> (1937) . . . » 5                                     |   |

Le pubblicazioni segnate con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa.

## CONFERENZE

- |   |   |
|---|---|
| 1.* C. FORMICHI. <i>Il Nepal</i> (1934) . . . . . L. 5                      | 3. R. BENINI. <i>Scienza, religione ed arte nell'Astronomia di Dante</i> (1939) . . . . . L. 15 |
| 2. G. DAINELLI. <i>Missione di studio al Lago Tana</i> (1938) . . . . . » 5 | 4. C. FORMICHI. <i>Il Giappone in cammino</i> (1940) . . . L. 5                                 |

Le pubblicazioni segnate con asterisco si cedono soltanto agli acquirenti della collezione completa

## ARCHITETTURA, PITTURA, SCULTURA

- |   |   |
|---|---|
| 1. F. FICHERA G. B. <i>Vaccarini e l'Architettura del Settecento in Sicilia</i> (1° v.: Testo; 2° v.: Tavole) (1934) . . . . . L. 100 | 3. R. BUSCAROLI. <i>Melozzo da Forlì nei documenti, nelle testimonianze dei contemporanei e nella bibliografia</i> (1938) . . . . . I. 50 |
| 2. F. FICHERA. <i>Luigi Vanvitelli</i> , con pref. di G. GIOVANNONI (1937) . . . . . L. 50  |   |

## ARTISTI ITALIANI DELL'OTTOCENTO

2. M. TINTI. *Lorenzo Bartolini*, con pref. di R. ROMANELLI (1936) . . . . . L. 100

I numeri di serie mancanti sono esauriti.

## MUSICA

- |  |   |
|--|---|
| F. CAFFURIO. <i>Theorica Musicae</i> (facsimile dell'edizione 1492) con pref. di G. CESARI (1934) . . L. 150                         | dell'edizione 1660) con pref. di E. MAGNI DUFLOCC (1934) . . . . . L. 75                                    |
| V. GALILEI. <i>Dialogo della Musica antica e moderna</i> (facsimile dell'edizione 1581) con pref. di G. FANO (1934) . . . . . L. 125 | G. CACCINI. <i>Le Nuove Musiche</i> (facsimile dell'edizione 1601) con pref. di E. VATELLI (1934) . . L. 75 |
| 1. PERI. <i>Le Musiche sopra l'Euridice</i> (facsimile   | V. BELLINI. <i>Norma</i> (facsimile dello spartito autografo) con pref. di O. RESPIGHI (1936) . . L. 300    |

## DIZIONARI DI ARTI E MESTIERI

- I. *Dizionario di Marina medievale e moderno* L. 200

## COLLEZIONE « LA FARNESINA »

- |  |  |
|--|--|
| 1. F. SAXL. <i>La fede astrologica di Agostino Chigi</i> (Interpretazione dei dipinti di Baldassarre Peruzzi nella Sala di Galatea della Farnesina. (1934) . . . . . L. 25 |  |
|--|--|

## PUBBLICAZIONI FUORI SERIE ED ESTRATTI

- |  |   |
|--|---|
| <i>Le ragioni dell'Italia</i> . Dichiarazioni pronunziate nell'adunanza generale del 19 gennaio 1936-XIV (1936) . . . . . L. 2   | <i>Baghavaddgītā</i> , poema indiano trad. in ottava rima da M. KERBAKER (a c. di C. FORMICHI e V. PISANI) (1936) . . . . . L. 5  |
| <i>Per la Vittoria e per l'Impero</i> . Indirizzi di omaggio della R. Accademia d'Italia a S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia e al Capo del Governo, Duce del Fascismo, 11 maggio 1936-XIV (1936) L. 2 | <i>Alla Maestà del Re Imperatore Vittorio Emanuele in Roma, Gabriele d'Annunzio nella solenne adunanza in Campidoglio della R. Accademia d'Italia 21 novembre 1937-XVI</i> (facsimile dell'autografo in formato ridotto) (1937) . . . . . L. 2,50 |
| <i>Guglielmo Marconi in Brasile, sett.-ott. 1935-XIII</i> (1936) . . . . . L. 2  |   |

## INCISIONI E STAMPE

- |   |  |
|---|--|
| B. PERUZZI: Decorazioni mitologiche nella Sala del Fregio della Farnesina, sede della Reale Accademia d'Italia (riproduzioni a colori). | 2° <i>Orfeo incanta gli animali. Orfeo perde Euridice. Orfeo ucciso dalle Baccanti</i> (form. 1,15 × 26) L. 10 |
| 1° <i>Mercurio e le giovenche d'Apollo. Il ratto d'Europa</i> form. 95 × 26) . . . . . L. 10  | 3° <i>Le Parche. Attea. La morte di Meleagro</i> (form. 90 × 26) . . . . . L. 10                               |
|   | 4° <i>Meleagro e Atalanta. Meleagro uccide gli zii</i> (form. 1,03 × 26) . . . . . L. 10                       |